



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"VIRGILIO"

LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO
I. P. S. A. S. R. – IDA – CPIA
I. P. S. E. O. A.

C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)
TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 (SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)

WWW.VIRGILIOMUSSOMELI.GOV.IT
CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT – LICEOMUSSOMELI@TISCALI.IT
COD. FISC. 92036100854

Ist. Istruz. Sec. Superiore Virgilio



Prot. N. 0003565/2024 del 13/05/2024 / In Uscita

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A LICEO CLASSICO

Esame di Stato anno scolastico 2023/2024

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SCUOLA

La storia	Pag. 2
Il "Virgilio" oggi	Pag. 2
Finalità del Liceo classico	Pag. 2

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 4
Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio	Pag. 4

PARTE TERZA: OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 8
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 8
Strategie e metodi	Pag. 9

PARTE QUARTA: VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 10
Griglia di valutazione	Pag. 11

PARTE QUINTA: ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Le prove scritte e il colloquio	Pag. 12
---------------------------------	---------

PARTE SESTA: PERCORSI DIDATTICI

Percorsi pluridisciplinari	Pag. 13
Attività per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica	Pag. 13
Rubrica per la valutazione di Educazione Civica	Pag. 17
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 18
Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL	Pag. 19
Attività ampliamento offerta formativa	Pag. 19
Prove INVALSI	Pag. 20

PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI DELLE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

Informazioni sulle simulazioni delle prove degli Esami di stato	Pag. 21
---	---------

PARTE OTTAVAA: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Griglia di valutazione della prima prova	Pag. 34
Griglia di valutazione della seconda prova	Pag. 37
Griglia di valutazione del colloquio	Pag. 38

IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 39
-------------------------------	---------

ALLEGATI

Allegato 1: Schede disciplinari e griglie di valutazione

Allegato 2: Programmi svolti

La storia

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio".

Nel tempo il "Virgilio" ha ampliato la propria offerta formativa con la costituzione nell'anno scolastico 2005/2006 del Liceo scientifico e nell'anno scolastico 2015/2016 dell'IPSEOA e del Liceo linguistico.

La sede dell'Istituto "Virgilio" è ubicata in Contrada Prato.

Il "Virgilio" oggi

La presenza di indirizzi di studio così differenti fa sì che formazione classica, scientifica, linguistica e professionale si armonizzino in una dimensione che risponde alle nuove richieste del territorio e si apre anche a una prospettiva europea e internazionale.

L'apertura europea e internazionale è garantita da anni da numerose iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (integrazione dell'offerta didattica e del curriculum attraverso progetti che prevedono la presenza di esperti madrelingua, stage e viaggi studio all'estero, certificazione Cambridge). Attive sono anche le attività di mobilità studentesca internazionale individuale.

Altre idee formative che ispirano il PTOF del "Virgilio" sono:

- ⇒ l'orientamento, in entrata (continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio), in itinere (integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, PCTO, stage in Italia e all'estero) in uscita (potenziamento dell'informazione e supporto alla scelta universitaria, corsi di preparazione ai test di ingresso universitari).
- ⇒ I percorsi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (l'Istituto è qualificato come polo-centro studi DSA e ha istituito uno sportello di informazione aperto al territorio) e degli studenti con diversabilità;
- ⇒ l'educazione alla legalità, alla pace, alla cittadinanza globale e al rispetto;
- ⇒ l'educazione alla salute e allo sport;
- ⇒ l'educazione alle arti.

Finalità del Liceo classico

La **finalità del corso liceale classico**, in coerenza e all'interno del progetto generale della scuola, è volta a:

- aumentare il grado culturale, favorendo il raggiungimento di competenze spendibili e valorizzando le capacità individuali;
- promuovere l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole sociali attinenti al rispetto dei valori universali come la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto della persona;
- favorire la maturazione dei valori di identità personale, di appartenenza socio-culturale e di cittadinanza attiva;
- fare accedere grazie allo studio congiunto del latino e del greco a un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici;
- realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- far riconoscere, nell'analisi di testi letterari ed espressioni artistiche, il luogo di incontro

tra la dimensione storico- filologica e quella estetica e a permettere il confronto tra i metodi di analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali, nonché a sviluppare la conoscenza della lingua e della civiltà anglosassone.

In relazione a tali finalità, l'indirizzo di studi fa riferimento a un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere, e dall'acquisizione di competenze flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica e orientativa, ancor prima che specialistica.

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	Ore settimanali
Religione	MARIA MODICA	1
Italiano	MARIA GRANATELLA	4
Latino	LIA MARIA ANTONIETTA BONANNO	4
Greco	GABRIELLA BARBA	3
Filosofia	MARIA RITA MENDOLA	3
Storia	MARIA RITA MENDOLA	3
Matematica	DOMENICA BARBASSO	2
Fisica	MARIA GRAZIA FANTAUZZO	2
Scienze naturali	DANILO MANCUSO	2
Inglese	SILVIA CALTAGIRONE	3
Storia dell'Arte	GIOVANNI LANZALACO	2
Scienze motorie e sportive	CALOGERO PARDI	2

Profilo della classe e sua evoluzione nel triennio

La classe V A è composta da ventiquattro alunni, venti ragazze e quattro ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV A dello scorso anno scolastico.

Alcuni studenti vivono a Mussomeli, altri a Valledlunga, Acquaviva, Cammarata e San Giovanni Gemini e, pertanto, raggiungono quotidianamente la scuola con i mezzi pubblici.

Sin dal principio del corso di studi, gli alunni hanno sempre mostrato comportamenti corretti sia nei confronti dell'Istituzione scolastica sia tra di loro, anche nei periodi di emergenza covid-19 durante il biennio.

Nell'arco del triennio la classe è molto maturata anche sul piano delle relazioni, momento essenziale del percorso formativo e si è mostrata consapevole dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della Scuola come ambiente significativo in cui crescere sia sul piano culturale che umano.

L'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni, di partecipare e agire in modo autonomo e responsabile nel contesto quotidiano, contribuendo in maniera significativa alla costruzione e piena realizzazione del dialogo educativo.

La classe, inoltre, nel corso del triennio ha generalmente manifestato una vivacità intellettuale e una curiosità veramente stimolanti e coinvolgenti. La maggior parte degli alunni ha saputo organizzare lo studio e coltivare interessi molteplici, con notevole arricchimento individuale e del gruppo, partecipando anche in maniera attiva e costruttiva alle attività e a quasi tutte le iniziative realizzate dalla scuola.

Interessata e proficua è stata la partecipazione della classe ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: gli studenti si sono sempre distinti, mostrando senso di responsabilità e un fattivo e serio impegno.

Le attività proposte dalla scuola che li hanno visti coinvolti sono diverse: molti di loro hanno fatto parte dei laboratori teatrali, quasi tutti hanno partecipato ai progetti PON "Uno zaino di sport", "Virgilio in musica", Dal libro all'ebook", "Sport e natura", "English for my life" e "Let's communicate"; tutti hanno partecipato in modo propositivo e da protagonisti attivi alla realizzazione degli Open day organizzati dall'istituto e alle iniziative proposte da associazioni ed enti, come il FAI e l'Associazione culturale Strauss di Mussomeli o il Comune di Mussomeli. Il contributo degli studenti, poi, si è rivelato importante nell'organizzazione e nella gestione degli incontri con autori, come Gaetano Savatteri, Enrico Galiano e Dacia Maraini.

Durante quest'anno scolastico alcuni alunni della classe hanno partecipato con successo a competizioni e concorsi nazionali.

Tutte le esperienze curriculari ed extracurriculari hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione di tutti gli alunni.

Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli studenti, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato comunque risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di preparazione eterogenei. Pertanto la fisionomia della classe presenta varie fasce di livello:

- alla prima appartengono le punte di eccellenza. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno notevole, una partecipazione motivata da autentico interesse e una significativa autonomia nell'applicazione di procedure e regole anche rispetto a situazioni nuove, che li hanno fatti pervenire a un ottimo livello di preparazione. Hanno padronanza dei linguaggi e usano i termini specifici delle discipline. Sono in possesso di nozioni corrette, assimilate, approfondite, coordinate e arricchite da un lavoro personale. Riescono altresì a collegare e confrontare con sicurezza ed efficacia i dati culturali, rielaborandoli criticamente, e sono in grado di risolvere le problematiche anche in modo originale;
- alla seconda appartengono quegli alunni che, padroni delle loro conoscenze e competenze, evidenziano un buon livello di preparazione, sicurezza nelle conoscenze e autonomia nel metodo di studio. Essi hanno profuso un impegno costante, coronato con successo da una partecipazione attiva al dialogo educativo;
- nell'ultima rientrano quegli studenti che, pur presentando in alcune discipline qualche incertezza dovuta a carenze pregresse, hanno cercato di colmarla e superarla mostrando interesse e partecipando in modo attento al dialogo educativo. Grazie a tali atteggiamenti positivi anche questi alunni hanno evidenziato nel loro percorso formativo una crescita e un miglioramento nella loro preparazione scolastica, pervenendo a risultati positivi.

Nel corso dell'anno, per colmare eventuali incertezze esistenti nelle conoscenze, sono state messe in atto strategie di recupero curriculare attuate dai docenti delle discipline interessate.

Variazioni della composizione della classe nei cinque anni curricolari

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi
2019/2020	25	25
2020/2021	26*	26
2021/2022	26**	25
2022/2023	26***	25
2023/2024	24****	

* trasferimento di un'alunna da un altro istituto

** un alunno si è ritirato per motivi di salute durante l'anno scolastico ed è stata riammesso alla classe successiva dopo avere sostenuto esami di idoneità

*** non ammissione di un alunno alla classe successiva

**** trasferimento di un'alunna in un altro istituto

Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato

OMISSIS

Risultati dello scrutinio finale della classe IV liceo

Discipline	Numero studenti promossi per merito	Numero studenti promossi con sospensione del giudizio
Religione	25	
Italiano	25	
Latino	25	
Greco	25	
Filosofia	25	
Storia	25	
Matematica	25	
Fisica	25	
Scienze naturali	25	
Inglese	25	
Storia dell'Arte	25	
Scienze motorie e sportive	25	

Variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

Discipline	Anni di corso	III Anno	IV Anno	V Anno
Religione	5			
Italiano	5			
Latino	5			
Greco	5			
Filosofia	3			
Storia	5			
Matematica	5			
Fisica	3		*	*
Scienze naturali	5	*	*	*
Inglese	5			
Storia dell'Arte	3			
Scienze motorie e sportive	5			

Note:

¹ Anni di corso in cui è previsto l'insegnamento della disciplina

² * indica il cambiamento di docente.

PARTE TERZA – OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali

a) Obiettivi educativi

- rafforzare la fede nei valori portanti della convivenza civile e sociale e di conseguenza assumere atteggiamenti di responsabilità etica per il bene comune;
- rafforzare la capacità critica, la consapevolezza circa i propri ragionamenti, l'attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi;
- rafforzare la sensibilità ai diritti e doveri di cittadinanza;
- educare al plurilinguismo e all'intercultura;
- potenziare la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo a ogni forma di dipendenza fisica, psicologica e sociale;
- potenziare la consapevolezza che il rigore, la precisione e la perseveranza nello studio, oltre a essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé.

b) Obiettivi comportamentali

- Educare al rispetto delle elementari norme di comportamento;
- educare al rispetto delle norme di sicurezza;
- educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto);
- sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del Dirigente, del corpo docente e di tutto il personale della scuola.

c) Obiettivi cognitivi: conoscenze, competenze, capacità

Competenze	Abilità	Conoscenze
Area linguistica e comunicativa <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia in forma scritta che orale; • Saper usare le lingue moderne studiate • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente; • Usare in forma scritta e orale le lingue straniere studiate • Saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina; • conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina; • conoscenza dei linguaggi multimediali
Area logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare i contenuti disciplinari • Relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare • Rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale 	
Area scientifica, matematica e tecnologica <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio formale specifico delle discipline scientifiche • Usare le procedure tipiche del pensiero scientifico 	

matematica della realtà		
Area metodologica <ul style="list-style-type: none"> ● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Studiare in modo autonomo e critico ● Esprimersi in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente ● Usare in forma scritta e orale le lingue straniere studiate ● saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie. 	

Strategie e metodi

I docenti hanno utilizzato una metodologia interattiva, in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali, avvalendosi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale-euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri-disciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi; pertanto i contenuti delle discipline sono stati affrontati, laddove possibile, con un approccio di tipo tematico.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, conferenze e seminari, rappresentazioni teatrali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

Tra le strategie utilizzate per il successo formativo degli studenti, è stato attivato un corso di potenziamento di Greco tenuto in orario extrascolastico dalla prof.ssa Barba che è stato frequentato da tutti gli studenti.

PARTE QUARTA - VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

I criteri di verifica e di valutazione sono stati stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, ciascuno per la parte di propria competenza. In particolare, il Consiglio di classe ha accertato attraverso continui confronti gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione.

La valutazione nelle diverse fasi dell'apprendimento ha orientato tutto il processo educativo in ordine alla scelta dei contenuti e alla sequenza stessa di utilizzo del materiale didattico.

I tempi del percorso formativo hanno seguito la scansione quadrimestrale.

Strumenti di valutazione sono stati considerati le prove scritte, gli accertamenti orali e tutte le altre prove (relazioni, questionari strutturati e non, ricerche individuali e di gruppo, compiti di realtà), che hanno impegnato le capacità espressive, di analisi e di sintesi, di inferenza.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità rispetto ai livelli di partenza di ciascuno allievo, ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo.

Per garantire la trasparenza del processo valutativo, i docenti hanno utilizzato la seguente **griglia di valutazione**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
INDICATORI VOTO	Competenze Livello di acquisizione	Conoscenze	Abilità
1 – 3	Scarso	Nessuna o scarsissime	Nessuna
4	Carente	Gravemente lacunose	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze. Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5	Superficiale	Incerte e incomplete	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà a effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6	Sufficiente	Essenziali e non approfondite	Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali. Analizza e sintetizza in modo semplice Effettua semplici collegamenti e confronti Espone in modo semplice ma corretto
7	Discreto	Complete	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto Analizza, sintetizza e valuta in modo coerente e corretto Effettua collegamenti e confronti in modo pertinente Comunica e si esprime con proprietà e correttezza
8	Buono	Complete e approfondite.	Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi Sa effettuare analisi complete e approfondite Esprime valutazioni ben argomentate Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni Espone in modo chiaro e pertinente
9	Ottimo	Complete e approfondite in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato
10	Eccellente	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato

Le prove scritte e il colloquio

La prima, la seconda prova e il colloquio dell'esame di stato si svolgeranno ai sensi dell'art. 19, dell'art. 20 e dell'art.22 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. In particolare:

- la prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Come recita il comma 2 dell'art. 20 dell'O.M. n. 55, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
- il colloquio, ai sensi dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:
 - ⇒ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - ⇒ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
 - ⇒ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione e finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe.

Durante il colloquio saranno verificate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.

PARTE SESTA - Percorsi Didattici

Percorsi pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni dei dipartimenti, della programmazione didattica educativa del consiglio di classe, dei piani di lavoro individuali e di quanto previsto dalla normativa relativa al colloquio degli Esami di stato, ha predisposto i Percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte
Uomo e Natura	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
Il progresso	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
Pace e guerra	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
Tempo e spazio	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
Il valore della differenza	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
Intellettuale, potere e società	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica
Umanesimo e Scienza	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica

Attività per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica

Relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione Civica (L. n.92 del 20-09-2019 e D.M. n.35 del 22-06-2020), durante l'anno scolastico, la classe ha affrontato le seguenti tematiche:

PRIMA UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"ESSERE UOMINI, ESSERE DONNE"
Prodotti	Relazioni ed elaborati
COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)	PECUP - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/20005, art. 1, c. 5, Allegato A)
Alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Multilinguistica	
Digitale	
Personale, sociale e di cittadinanza, capacità di imparare a imparare	
Imprenditoriale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Partecipare al dibattito culturale
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Applicare diverse strategie di lettura, cogliere il contenuto globale del testo, individuare e selezionare informazioni	Tecniche di lettura: tipologie testuali, grafici e tabelle
Codificare e decodificare messaggi	Le forme della comunicazione
Relazionarsi con gli altri	Conoscere l'importanza delle regole della convivenza civile Conoscere le radici culturali, sociali, politiche ed economiche che stanno alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianze per costruire una società più equa e rispettosa delle differenze
Codificare, decodificare e confrontare contenuti e riferirli in forma orale e scritta	Conoscere l'importanza delle regole della convivenza civile Conoscere le radici filosofiche dei diritti umani; Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo; Conoscere le organizzazioni internazionali; Conoscere l'Organizzazione delle Nazioni Unite; I diritti umani e l'Agenda 2030
Ricavare consapevolmente informazioni da internet, utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione	Conoscere i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione
Lavorare in gruppo, incrementare lo spirito d'iniziativa, ottimizzare le proprie strategie e i propri stili di apprendimento	Conoscere le principali regole della convivenza civile
Indirizzare le proprie energie verso il raggiungimento di un obiettivo, stabilire strategie d'azione all'interno di un team di lavoro	Conoscere metodi, strumenti e strategie di comunicazione
Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano	Principali fenomeni sociali che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture antiche e moderne. La condizione della donna nel mondo greco attraverso <i>Per l'uccisione di Eratostene</i> di Lisia, <i>la Medea</i> di Euripide e <i>Le Siracusane</i> di Teocrito. Diritti umani e modelli greci: <i>Il discorso di Pericle agli Ateniesi</i> (Tucidide) Antigone e la famiglia: le "leggi non scritte" La condizione degli schiavi nell'antica Roma Humanitas e diritti I diritti negati nell'opera di Verga e Dickens
Utenti destinatari	Classe V Liceo Classico
Prerequisiti	Conoscenze e competenze linguistiche, relazionali, metodologiche e digitali precedentemente acquisite.
Fase di applicazione	1) presentazione dell'attività e del prodotto atteso, 2) attribuzione e divisione dei compiti, 3) attività declinate per ogni disciplina coinvolta, 4) realizzazione del prodotto 5) presentazione e condivisione del prodotto alla classe, 6) autovalutazione e valutazione
Tempi	I quadrimestre
Esperienze attivate	Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, elaborazione del prodotto, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta
Metodologia	Lezione frontale; cooperative learning; problem posing and problem solving; flipped classroom

Risorse umane interne esterne	Docenti curricolari Esperti esterni
Strumenti	Materiale fornito dal docente, libri di testo, strumenti informatici
Valutazione	La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto: <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione corretta, completa e creativa del prodotto • funzionalità ed efficacia del prodotto • collaborazione con i compagni e capacità di assolvere in modo responsabile i compiti assegnati nei tempi stabiliti • capacità di presentare con un linguaggio adeguato e preciso e di descrivere e valutare il processo che ha portato alla sua realizzazione

SECONDA UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“ESSERE CITTADINE E CITTADINI”
Prodotti	Compito di realtà, relazioni
COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)	PECUP – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/20005, art. 1, c. 5, Allegato A)
Alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Partecipare al dibattito culturale
Multilinguistica	
Digitale	
Personale, sociale e di cittadinanza, capacità di imparare a imparare	
Imprenditoriale	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	
Abilità <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
Applicare diverse strategie di lettura, cogliere il contenuto globale del testo, individuare e selezionare informazioni	Tecniche di lettura: tipologie testuali, grafici e tabelle
Codificare e decodificare messaggi	Le forme della comunicazione anche in rete
Relazionarsi con gli altri	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e internazionale
Codificare, decodificare e confrontare contenuti e riferirli in forma orale e scritta	La Costituzione repubblicana: il contesto storico e il referendum istituzionale;

	La Costituzione repubblicana: struttura, caratteri e principi; Le Madri costituenti; L'ordinamento costituzionale italiano; L'unione europea: le tappe, le istituzioni, i trattati L'idea di Europa unita e di un ordinamento giuridico universale nella storia del pensiero
Ricavare consapevolmente informazioni da internet, utilizzare i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione	Conoscere i principali motori di ricerca e i software di rielaborazione e presentazione
Lavorare in gruppo, incrementare lo spirito d'iniziativa, ottimizzare le proprie strategie e i propri stili di apprendimento	Conoscere le principali regole della convivenza civile
Indirizzare le proprie energie verso il raggiungimento di un obiettivo, stabilire strategie d'azione all'interno di un team di lavoro	Conoscere metodi, strumenti e strategie di comunicazione
Utenti destinatari	Classe V A Liceo Classico
Prerequisiti	Conoscenze e competenze linguistiche, relazionali, metodologiche e digitali precedentemente acquisite.
Fase di applicazione	1) presentazione dell'attività e del prodotto atteso, 2) attribuzione e divisione dei compiti, 3) attività declinate per ogni disciplina coinvolta, 4) realizzazione del prodotto 5) presentazione e condivisione del prodotto alla classe, 6) autovalutazione e valutazione
Tempi	Il quadrimestre
Esperienze attivate	Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, elaborazione del prodotto, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta
Metodologia	Lezione frontale; cooperative learning; problem posing and problem solving; flipped classroom
Risorse umane interne esterne	Docenti curricolari Esperti esterni
Strumenti	Materiale fornito dal docente, libri di testo, strumenti informatici
Valutazione	La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto: <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione corretta, completa e creativa del prodotto • funzionalità ed efficacia del prodotto • collaborazione con i compagni e capacità di assolvere in modo responsabile i compiti assegnati nei tempi stabiliti • capacità di presentare con un linguaggio adeguato e preciso e di descrivere e valutare il processo che ha portato alla sua realizzazione

Rubrica per la valutazione di Educazione Civica

ASSI CULTURALI	COMPETENZE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI (certificazione delle competenze a fine obbligo scolastico)	COMPETENZA RIFERITA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (rilevata dal PECUP dello studente D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;</p> <p>-utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	<p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;</p> <p>-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>-essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
ASSE STORICO - SOCIALE	<p>-comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</p> <p>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</p> <p>riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
<p>PRODOTTO DIMENSIONE DI OSSERVAZIONE: LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE</p>	<p>Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto</p>	
	<p>Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario</p>	
	<p>Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.)</p>	
<p>PRODOTTO DIMENSIONE DI OSSERVAZIONE: CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITA'.</p>	<p>Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali</p>	
	<p>Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.</p>	

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

CLASSE III - Anno scolastico: 2021/2022						
Ente/Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore	N° alunni
IISS "Virgilio" Mussomeli	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Seminario	Indicazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Esperto esterno	12	25
NN editore Milano	Di lavoro leggo	IFS	Sperimentare la lettura professionale per conoscere i mestieri editoriali	Italiano, Inglese	35	25
Associazione culturale "Strauss" Mussomeli	Promuovere il territorio	Stage	Conoscere e promuovere la storia del territorio Realizzazione di itinerario storico -artistico	Italiano, Storia dell'arte, Storia locale	40h	25
Associazione culturale "Strauss" Mussomeli	Promuovere Cultura seconda edizione	Stage	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio	Italiano, Storia dell'arte, Storia locale	40h (2 alunne) 80h (1 alunna)	3
CLASSE IV - Anno scolastico:2022/2023						
Ente/Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore	N° alunni
FAI Comune di Mussomeli	APPRENDISTI CICERONI Giornate di primavera 2023	Stage	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio	Italiano, Storia dell'arte, Storia locale	30	25
CivicaMente Srl Padenghe Sul Garda	Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica ed economia circolare	Stage formativo	Sviluppare conoscenze su sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili sviluppare competenze soft e trasversali	Italiano, Inglese, Matematica, Scienze	40	22
Associazione culturale "Strauss" Mussomeli	PROMUOVERE INTERCULTURA E INCLUSIONE	Stage	Conoscere la figura professionale del facilitatore culturale – esperto in scenari di educazione non formale	Italiano, Inglese	10 (21 alunni) 25 (4 alunne)	25
Comune di Mussomeli	PLAY EXPERIENCES	Stage	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio	Italiano, Inglese	130h (1 alunna) 30h (1 alunna)	2
ARNIA Centro artistico e culturale	AGRITEATRO	Stage	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio	Italiano	25h (2 alunne) 20h (3 alunne) 15h (4 alunni)	9
Conca d'oro viaggi	Arte e Fede	Stage	Guida turistica	Storia dell'Arte, I.R.C.	30	25
CLASSE: V - Anno scolastico: 2023/2024						
Ente/Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore	N° alunni
Comune di Mussomeli	Medieval Trail	Stage	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio	Materie Letterarie, Storia dell'arte, Storia locale	30	15
Comune di Mussomeli	Corteo storico e Castello animato 2023	Stage	Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio	Materie Letterarie, Storia dell'arte, Storia locale	50	11

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Gli studenti hanno svolto il Percorso per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL riassunto nella seguente tabella:

Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
Inglese e Storia dell'arte	Nature in painting: from rural to sublime Landscape painters: Constable and Turner W. Turner: The shipwreck	Insegnamento gestito dal docente di Lingua inglese	Frontale	Lim, libro di testo

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

Gli alunni nel corrente anno scolastico hanno partecipato alle seguenti **attività extrascolastiche**:

- Corteo storico e castello animato- settembre 2023
- Medieval Trail: Guide turistiche lungo le vie del Medioevo sulle note dell'antico Natale
- Partecipazione al 60° Convegno internazionale degli studi pirandelliani (4 alunni)
- Concorso di scrittura estemporanea nell'ambito del 60° Convegno internazionale degli studi pirandelliani (primo premio)
- Laboratorio teatrale nell'ambito del 60° Convegno internazionale degli studi pirandelliani
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 novembre 2024: evento "Sognando ad ali aperte" in collaborazione con l'Associazione FIDAPA di Mussomeli
- Partecipazione dell'attività dell'Open Day della scuola
- Allestimento e gestione dell'evento: "Dux femina facti" – Intitolazione delle aule dei licei alle donne che hanno fatto la storia
- Progetto "Incontriamoci" – Incontro con Dacia Maraini
- Giorno della Memoria – testimonianza di Sami Modiano in streaming a cura Fondazione Museo della Shoah
- Giorno della Memoria: Musical "Edith, la verità dell'amore"
- "Cessate il fuoco" - incontro in streaming con Emergency
- C'è ancora domani" di P. Cortellesi - Proiezione cinematografica (Giornata internazionale contro la violenza sulle donne);
- "Oppenheimer" di C. Nolan- Proiezione cinematografica
- Concorso nazionale "Matteotti per le scuole" a.s. 2023-24
- Concorso nazionale video "Immanuel Kant (1724-2024) 300 anni e ...non sentirli" (finalisti)
- Concorso Letterario: "Sicilia, cornice di senso" indetto dal liceo Ruggero Settimo di Caltanissetta (alunna finalista)
- Concorso letterario "C'era una svolta" indetto dal liceo G.Bruno di Albenga
- Concorso letterario "D.E.I."- Diversità, Equità, Inclusione (3 primi premi ex equo)
- Orientamento in uscita: "Orienta Sicilia", Corsi di Orientamento in uscita presso le università di Palermo e di Enna .

- Evento “D.E.I.”- Diversità, Equità, Inclusione organizzato dal Rotary e dall’Interact
- Rappresentazione teatrale “La porta della vita” di A. Lenzi
- Incontro con la Frates
- Presentazione del libro “Ti bacio quando torno” di C. Lo Iacono e S. Lombardo
- Rappresentazioni classiche di Siracusa
- Rappresentazione teatrale in lingua inglese: “The picture of Dorian Gray”;
- Visita guidata presso il Parco dell’Etna
- Viaggio di integrazione culturale in Spagna

Prove INVALSI

Gli alunni durante l’anno scolastico hanno svolto le simulazioni di Italiano, Matematica e Inglese delle prove INVALSI, che hanno regolarmente sostenuto durante il mese di marzo.

Informazioni sulle simulazioni delle prove degli Esami di stato

Gli studenti sono stati impegnati in due simulazioni della prima prova scritta, nei giorni **28 febbraio 2024** e **24 aprile 2024**, strutturate seguendo le indicazioni contenute nell'art. 19 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Gli alunni, nei giorni **21 marzo 2024** e **7 maggio 2024**, hanno svolto due simulazioni della seconda prova scritta (Greco), formulate in base l'art. 20 dell'O.M. n.55 del 22/03/2022 e secondo i quadri di riferimento del D.M. 769 del 2018.

Di seguito le tracce delle simulazioni:

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2023/2024
28 febbraio 2024**

TIPOLOGIA A (1)- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giacomo Leopardi

**Il tramonto della luna
(dai *Canti*)**

Il tramonto della luna è, quasi sicuramente, l'ultimo canto scritto da Leopardi nella primavera-estate del 1836 a Villa Ferrigni, presso Torre del Greco, sulle falde del Vesuvio. Fu pubblicato per la prima volta nell'edizione postuma dei *Canti*, curata da Antonio Ranieri, del 1845.

5 Quale in notte solinga
 sovra campagne inargentate ed acque,
 là 've zefiro aleggia,
 e mille vaghi aspetti
 e ingannevoli obbietti
 fingon l'ombre lontane
 infra l'onde tranquille
 e rami e siepi e collinette e ville;
10 giunta al confin del cielo,
 dietro Appennino od Alpe, o del Tirreno
 nell'infinito seno
 scende la luna; e si scolora il mondo;
 spariscon l'ombre, ed una
15 oscurità la valle e il monte imbruna;
 orba la notte resta,
 e cantando con mesta melodia,
 l'estremo albor della fuggente luce,
 che dinanzi gli fu duce,
 saluta il carrettier dalla sua via;

20 tal si dilegua, e tale
 lascia l'età mortale
 la giovinezza. In fuga
 van l'ombre e le sembianze
 dei dilettoni inganni; e vengon meno
25 le lontane speranze,
 ove s'appoggia la mortal natura.
 Abbandonata, oscura
 resta la vita. In lei porgendo il guardo,
 cerca il confuso viatore invano
30 del cammin lungo che avvanzar si sente
 meta o ragione; e vede
 ch'a sé l'umana sede,
 esso a lei veramente è fatto estrano.

35 Troppo felice e lieta
 nostra misera sorte

parve lassù, se il giovanile stato,
dove ogni ben di mille pene è frutto,
durasse tutto della vita il corso.
Troppo mite decreto
40 quel che sentenza ogni animale a morte,
s'anco mezza la via
lor non si desse in pria
della terribil morte assai più dura.
D'intelletti immortali
45 degno trovato, estremo
di tutti i mali, ritrovar gli eterni
la vecchiezza, ove fosse
incolume il desio, la speme estinta,
secche le fonti del piacer, le pene
50 maggiori sempre, e non più dato il bene.

Voi, collinette e piagge,
caduto lo splendor che all'occidente
inargentava della notte il velo,
orfane ancor gran tempo
55 non resterete: che dall'altra parte
tosto vedrete il cielo
imbiancar novamente, e sorgere l'alba:
alla qual poscia seguitando il sole,
e folgorando intorno
60 con le sue fiamme possenti,
di lucidi torrenti
inonderà con voi gli eterei campi.
Ma la vita mortal, poi che la bella
giovinezza sparì, non si colora
65 d'altra luce giammai, né d'altra aurora.
Vedova è insino al fine; ed alla notte
che l'altre etadi oscura,
segno poser gli Dei la sepoltura.

Schema metrico: Canzone libera di 4 strofe, di versi endecasillabi e settenari con rime e rime al mezzo.

1. Quale: da unire a **scende la luna** del v. 12; il secondo membro della similitudine inizia a v. 20: **tal si dilegua**. **solinga:** solitaria.

2. sovra campagne: sottinteso "risplendendo". **inargentate:** dalla luce della luna; è riferito ad acque.

3. là 've: là dove, cioè sulle campagne sulle acque.

4-8. e mille ... e ville: e dove le ombre lontane, proiettandosi sulle acque tranquille, tra i rami, tra le siepi, le colline e le ville, simulano (fingon) un'infinità di apparenze indistinte (mille vaghi aspetti) e oggetti irreali, forme che ingannano lo sguardo (ingannevoli obbietti).

9. al confin del cielo: all'orizzonte.

10-11. dietro Appennino ... seno: dietro i monti o nel mare, a seconda del punto di vista di chi guarda.

13. una: un'unica, uniforme.

16-19. e cantando ... dalla sua via: e il carrettiere, mentre cammina per la sua via, cantando saluta con una mesta melodia l'ultimo chiarore (albor) della luce che va dileguandosi (fuggente) e che poco prima gli aveva fatto da guida (duce).

25. le lontane speranze: le speranze di una felicità lontana, sperata per il futuro.

28. In lei: nella vita, così come appare dopo che le illusioni si sono dileguate.

29. confuso: smarrito. **viatore:** viandante, essendo la vita paragonata a un cammino.

30. che avanzar si sente: che sente di dover ancora percorrere.

32-33. ch'a sé ... estrano: che il mondo (l'umana sede) gli è diventata estranea e che lui stesso è diventato a lei estraneo (non potendone più godere).

36. lassù: in cielo. **il giovanile stato:** la giovinezza.

37. dove ... frutto: nella quale tuttavia ogni bene non è concesso che a prezzo di mille pene.

39-43. Troppo mite ... dura: sarebbe parsa una sentenza (decreto) troppo mite quella che condanna (sentenza) tutti gli esseri viventi (ogni animale) a morire, se a loro (a ogni animale, a ogni essere vivente), prima di morire (in pria), non fosse stata assegnata anche (anco) la seconda metà della vita (mezza la via, cioè l'età matura e la vecchiaia), assai più dura da sopportare della morte stessa.

44-45. D'intelletti ... trovato: invenzione degna dell'intelligenza divina (riferito a vecchiezza del v. 47).

46. ritrovar gli eterni: gli dei escogitarono.

47-50. ove fosse... bene: nella quale vecchiezza (ove) vi fosse un desiderio immutato, ancor vivo, non diminuito con gli anni (incolume), soffocata (estinta) la speranza, disseccate le fonti del piacere (per il decadimento di ogni facoltà), le sofferenze sempre crescenti, resa impossibile ogni illusione (bene).

52. lo splendor: della luna.

54. orfane: private della luce.

55. che dall'altra parte: poiché verso oriente.

58. seguitando: seguendo, andando dietro.

61. lucidi torrenti: torrenti di luce.

62. **inonderà ... campi:** *inonderà voi (collinette e piagge) e gli spazi celesti.*
 63. **la vita mortal:** *la vita umana.*
 66. **Vedova:** dopo la morte della giovinezza.
 67. **l'altre etadi:** *la maturità e la vecchiaia.*
 68. **segno:** nel significato di "segnale, indicazione", ma anche di "termine e meta".

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia strofa per strofa, indicando con un titolo o una breve frase il tema principale in ciascuna.
2. Illustra il significato della similitudine che occupa le prime due strofe. A che cosa è paragonata la luna? E a che cosa è paragonato il suo tramonto, quando la luce cessa?
3. Analizza il lessico di questa poesia: riconosci parole tipicamente "leopardiane"?
4. In questa poesia, a differenza di altre contenute nei Canti, si nota l'assenza dell'io del poeta. Come si manifesta tale "spersonalizzazione"? E quale può esserne secondo te la motivazione?

Interpretazione

In questa canzone si ritrova un'immagine che ricorre più volte nelle liriche leopardiane, quella dell'uomo come viandante. Così commenta il critico Ugo Dotti: «Questa del viandante della vita è un'immagine frequentissima nei classici e in Petrarca, ma in Leopardi assume un valore ben diverso. Mentre nei primi il viandante cerca soprattutto di arrivare bene alla sua meta, nel recanatese il viatore si chiede inutilmente quale sia il traguardo del cammino che deve ancora percorrere». Approfondisci questo aspetto facendo riferimento anche ad altri componimenti di Leopardi.

TIPOLOGIA A (2)- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accanto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondizie. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare: “Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B (1)- Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il paradosso della tolleranza

Uno dei principi cardine dell'Illuminismo è la tolleranza, che Montesquieu e Voltaire esaltano come strumento di pace e di civile convivenza dopo le tragedie delle guerre di religione. La concezione illuministica è spesso riassunta nella frase (attribuita a Voltaire ma in realtà apocrifia) «Disapprovo quello che dite, ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo». Sull'idea di tolleranza nei tempi moderni ha scritto il filosofo tedesco Karl Popper (1902-1994), che nel 1981 tenne una conferenza all'Università di Tubinga per commemorare Leopold Lucas, uno storico tedesco (e rabbino) che fu deportato dai nazisti nel ghetto di Terezin e vi morì nel 1942, mentre la moglie morì ad Auschwitz. Nella sua riflessione Popper riconosce alcuni limiti nell'idea illuministica di tolleranza e allarga il discorso ai temi del relativismo e del pluralismo critico.

Il titolo della mia lezione “Tolleranza e responsabilità intellettuale” allude ad una tesi di Voltaire, il padre dell'Illuminismo, un argomento a favore della tolleranza.

Voltaire si chiede: «Che cos'è la tolleranza?» e risponde (traduco liberamente): «La Tolleranza è la necessaria conseguenza della consapevolezza di essere uomini fallibili: errare è umano, e tutti noi commettiamo continuamente errori.

Perdoniamoci dunque l'un l'altro le nostre follie. Questo è il fondamento del diritto naturale». Voltaire fa qui appello alla nostra onestà intellettuale: dobbiamo confessarci i nostri errori, la nostra fallibilità, la nostra ignoranza. Voltaire sa perfettamente che esistono fanatici del tutto convinti. Ma la loro convinzione è davvero del tutto sincera? Hanno esaminato davanti a se stessi con onestà le loro convinzioni e le ragioni di queste? E l'esame autocritico non è una parte di ogni onestà intellettuale? Il fanatismo non è spesso un tentativo di coprire la nostra inconfessata incredulità, che abbiamo represso e di cui perciò siamo consapevoli solo a metà?

L'appello di Voltaire alla nostra modestia intellettuale e soprattutto all'onestà intellettuale suscitò all'epoca una grande impressione. Vorrei rinnovare in questa sede tale appello.

Voltaire fonda la tolleranza sul fatto che dobbiamo perdonarci reciprocamente le nostre follie. Ma Voltaire trova, a ragione, difficile da tollerare una follia ampiamente diffusa, quella dell'intolleranza. In effetti la tolleranza ha i suoi limiti. Se riconosciamo all'intolleranza il diritto di essere tollerata, allora noi distruggiamo la tolleranza e lo stato di diritto. Fu questo il destino della Repubblica di Weimar¹.

Ma oltre all'intolleranza vi sono ancora altre follie che non dobbiamo tollerare; in primo luogo, quella che induce gli intellettuali a seguire l'ultima moda; una follia che ha portato molti a scrivere in uno stile oscuro e a effetto [...].

Questo stile, lo stile delle parole altisonanti, oscure, ad effetto e incomprensibili, non dovrebbe più essere ammirato, addirittura non dovrebbe più essere tollerato dagli intellettuali. È intellettualmente irresponsabile. Distrugge il sano buon senso, la ragione.

Rende possibile quell'atteggiamento che è stato definito relativismo. Quest'atteggiamento porta alla tesi che tutte le opinioni siano dal punto di vista intellettuale ugualmente sostenibili. Tutto è permesso. E la tesi del relativismo conduce chiaramente all'anarchia, all'illegalità; e in tal modo al dominio della violenza.

Il mio argomento, tolleranza e responsabilità intellettuale, mi ha portato così alla questione del relativismo.

In questa sede, vorrei prendere nei confronti del relativismo una posizione che viene confusa quasi sempre col relativismo, mentre è invece fundamentalmente diversa da questo. Ho chiamato spesso questa posizione pluralismo; ma proprio

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

questo ha condotto a quegli equivoci. Voglio caratterizzarla perciò qui come pluralismo critico. Mentre il relativismo, che scaturisce da una tolleranza lassista, porta al dominio della violenza, il pluralismo critico può contribuire a tenere sotto controllo la violenza.

L'idea di verità è di decisiva importanza nella contrapposizione tra relativismo e pluralismo critico.

Il relativismo è la posizione per cui si può asserire tutto, o quasi tutto, e perciò niente.

Tutto è vero o niente è vero. La verità è dunque priva di significato.

Il pluralismo critico è la posizione secondo la quale nell'interesse della ricerca della verità ogni teoria – e più teorie abbiamo, meglio è – dev'essere ammessa alla concorrenza tra teorie. Questa concorrenza consiste nella discussione razionale delle teorie e nella loro eliminazione critica. La discussione è razionale; e questo significa che ciò che importa è la verità delle teorie in competizione: la teoria che nella discussione critica sembra avvicinarsi maggiormente alla verità è la migliore; e la teoria migliore soppianta le teorie peggiori. Ciò che importa è, dunque, la verità.

(K.R. Popper, *Alla ricerca di un mondo migliore*, nuova edizione a cura di D. Antiseri, trad. di B. di Noi, Armando Editore, Roma 2002)

1. Repubblica di Weimar: è così definita la repubblica instaurata in Germania alla fine della Prima guerra mondiale, dopo la caduta dell'impero tedesco, e crollata nel 1933 con l'avvento al potere di Adolf Hitler. Il nome deriva dalla città nella quale fu elaborata la sua Costituzione, che concedeva molti diritti e libertà al popolo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo indicando la tesi sostenuta dall'autore.

2. Qual è il limite insito nel concetto di tolleranza, a giudizio di Popper?

3. Qual è, secondo il filosofo, la sostanziale differenza tra «relativismo» e «pluralismo critico»?

4. Individua nel testo le possibili relazioni tra i concetti espressi e l'occasione in cui il filosofo pronunciò il suo discorso.

Produzione

Elabora un'interpretazione complessiva del testo e proponi la tua motivata opinione sulla posizione assunta da Popper in merito alla tolleranza, facendo riferimento alle tue conoscenze di storia e al diffondersi, ai giorni nostri, di manifestazioni di intolleranza, anche violenta. Nella tua argomentazione considera anche la seguente affermazione di Popper, tratta dal suo libro *La società aperta e i suoi nemici* (1945): «Dovremmo proclamare che ogni movimento che predica l'intolleranza si pone fuori legge e dovremmo considerare come crimini l'incitamento all'intolleranza e alla persecuzione, allo stesso modo che consideriamo un crimine l'incitamento all'assassinio».

TIPOLOGIA B (2)- Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cultura scientifica e cultura umanistica

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

(Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.

3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B (3) - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Individuo e società dei consumi.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti1.»

(Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C (1) - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo

può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace del ruolo che le istituzioni e i cittadini possono svolgere. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C (2)- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

GALILEO: [...] lo credo che la scienza non possa proporsi altro scopo che quello di alleviare la fatica dell'esistenza umana. Se gli uomini di scienza non reagiscono all'intimidazione dei potenti egoisti e si limitano ad accumulare sapere per sapere, la scienza può rimanere fiaccata per sempre, ed ogni nuova macchina non sarà fonte che di nuovi triboli per l'uomo. E quando, coll'andar del tempo avrete scoperto tutto lo scopribile, il vostro progresso non sarà che un progressivo allontanarsi dall'umanità. Tra voi e l'umanità può scavarsi un abisso così grande, che ad ogni vostro eureka? ["ho trovato!": il grido di esultanza di Archimede quando scoprì il principio della spinta ricevuta da un corpo immerso in un liquido] rischierebbe di rispondere un grido di dolore universale.

B. Brecht, *Vita di Galileo*, scena 14, in *I capolavori di Brecht*, trad. di E. Castellani, Einaudi, Torino 1963

Lasciata la Germania nazista e trasferitosi in Danimarca, nel 1938-39 Bertolt Brecht scrisse una prima versione della *Vita di Galileo*, che rielaborò profondamente negli anni 1943-47, mentre si trovava in esilio negli Stati Uniti (è questa la versione a cui abbiamo tratto il passo).

Nella scena 14 del dramma il protagonista, Galilei, riflette sulle finalità della scienza, sulla libertà della ricerca e sulla responsabilità morale, sociale e politica dello scienziato: era allora una questione centrale, dopo che il lancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki aveva mostrato a che cosa poteva portare un'applicazione distorta del progresso scientifico, e lo è ancora oggi, anche in relazione alle straordinarie prospettive offerte dalle biotecnologie e dall'ingegneria genetica.

Sviluppa questo spunto, con gli opportuni riferimenti a quanto hai appreso durante il tuo percorso scolastico o grazie ai mezzi di informazione, esponendo con chiarezza la tua tesi e argomentandola adeguatamente.

Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2023/2024 **24 aprile 2024**

TIPOLOGIA A (1) - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

(1) Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell' (2) umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni (3) stelo vano
quasi (4) ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcione, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rivela queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi da te studiati.

1 Come: mentre 2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno 3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire 4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

TIPOLOGIA A (2) – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni VERGA, *I Malavoglia*, 1881

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro. 'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - lo, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.

- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.

- E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

- Poveretto! Disse Maruzza.- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: *Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa*.- Un bue! Rispose tosto Lia.- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le

acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapiagliatura", tra il 1870 e il 1880 di "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 *La storia buona* – disse allora 'Ntoni – è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione *scialarsi tutto il giorno*?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA B (1)– Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

«[...] se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B (2)– Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: Eugenio Scalfari, *L'Espresso*, 1/10/2019

«Il crollo dei valori, sì, questo è il tema sul quale vi intratterrò. Siete venuti in buon numero, vedo, e certamente per l'interesse che l'argomento suscita. I valori sono di grande ausilio all'opera di ciascuno di noi; senza di essi sarebbe molto più difficile governare gli uomini e avviarli verso ideali positivi poiché gli uomini orienterebbero i loro comportamenti soltanto sulla base degli istinti elementari che promanano dalla loro fisicità e non riuscirebbero a tirar su il muso da terra se non di pochi centimetri. Ma voi siete preoccupati: avete infatti la sgradevole sensazione che i vecchi valori siano caduti dal cuore e dalla mente degli uomini mentre non sembrano esserne nati di nuovi. E voi sentite crescere la vostra impotenza: gli individui e le comunità eventualmente affidati alle vostre cure non reagiscono più nei modi previsti, le loro azioni sono sempre più erratiche, il sentimento dei doveri è diventato flebile, tra poco scomparirà del tutto mentre già vigoreggia quello dei diritti. Diritti anarchici tuttavia e non, come sarebbe auspicabile, collegati tra loro da un'architettura logica che li tenga insieme e serva a costruire una figura dignitosa di uomo socievole.

Ebbene, lasciatemi dire che questo vostro malessere è in larga misura infondato (...) l'ormai famigerato crollo dei valori del quale si fa un gran discutere agli angoli di tutte le strade è una figura retorica inventata da un debole pensiero storico e sociologico che non sapendo spiegare i mutamenti della società si è rifugiato dietro un'immagine volutamente catastrofica che dovrebbe fornire la motivazione di tutti gli enigmi dell'epoca. (...)

Sulla parola valore si fa anche molta confusione, le si danno al tempo stesso contenuti economici, morali, ideologici. I valori finiscono così per essere tutto e nulla, un modello cui riferirsi, un metro con cui misurare, un criterio di giudizio. Si parla indifferentemente di valori patriottici, di valori cristiani, di valori liberali, di valori comunisti, di valori occidentali, di valori militari, di valori patrimoniali e di valori di Borsa.

Bisogna dunque fare un po' di chiarezza.

Quando ci si riferisce ad oggetti e a persone ridotte nella condizione di oggetti perché poste sotto il dominio di altre persone, il valore esprime il grado di utilità che l'oggetto fornisce al soggetto che lo usa. Se ci si riferisce invece ai comportamenti di persone libere, il loro valore misura l'utilità sociale che una determinata comunità può ricavarne. Passiamo così da una nozione economica del valore ad una nozione morale. Ma chi giudica l'utilità sociale dei

comportamenti? Questa è una buona domanda da porre a voi che siete e rappresentate la classe dirigente di questa civiltà liberale, democratica, tecnologica, che si affaccia sul bordo del terzo millennio.

In punto di principio a emanare quel giudizio dovrebbe essere la società, cioè il complesso delle persone. Ma chi parla a nome della società? Qual è la sua voce autentica e come si esprime?

La società in quanto tale non ha una voce autentica che possa esprimere giudizi di valore sui singoli comportamenti. Ma esiste un'opinione pubblica. E che cos'è l'opinione pubblica se non appunto quell'inafferrabile, indefinibile e tuttavia potentissima fonte del giudizio sull'utilità sociale del comportamento?

Dunque è l'opinione pubblica l'organo che definisce i valori, li alimenta, li fa declinare, li rinnova e attraverso questo immane e ininterrotto lavoro fornisce il metro sul quale apprezzare i comportamenti degli individui, delinea una morale alla quale tutti debbono riferirsi ed esprimere un sistema coerente che costituisce al tempo stesso la forza vitale della società e il suo scudo protettivo. Ma chi è l'opinione pubblica?»

Comprensione e analisi

1. Chi è il "voi" a cui si rivolge l'autore del brano ?
2. Perché secondo l'autore è difficile governare senza i valori?
3. Perché i destinatari del testo si sentono impotenti di fronte al crollo dei valori?
4. Secondo l'autore in base a quale criterio si può definire un valore?
5. L'autore dà un ruolo importante all'opinione pubblica. Sintetizzalo.

Produzione

«L'ormai famigerato crollo dei valori del quale si fa un gran discutere agli angoli di tutte le strade è una figura retorica inventata da un debole pensiero storico e sociologico che non sapendo spiegare i mutamenti della società si è rifugiato dietro un'immagine volutamente catastrofica che dovrebbe fornire la motivazione di tutti gli enigmi dell'epoca»

In questa frase l'autore afferma che nella nostra società non c'è stato un vero crollo dei valori. sei d'accordo con questa tesi? Esprimi in merito la tua personale opinione.

TIPOLOGIA B (3)– Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal (1), quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell (2) quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles (3). Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Gregg impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

(1) Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

(2) Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

(3) Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro

continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali.

TIPOLOGIA C (1) – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C (2) – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla. (Albert Einstein)

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

- **PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua greca.

L'istruzione non basta senza talento

Stabilendo un confronto tra l'addestramento sportivo e l'istruzione degli allievi, Isocrate nell'*Antidosis* afferma che, perché l'insegnamento possa dare frutto, è necessaria una naturale predisposizione dei discenti. In un contesto venato di polemica antisofistica, Isocrate equipara la preparazione del maestro di retorica alle doti innate dell'allievo: non è vero, dunque, che i risultati del lavoro di ottimi maestri (magari profumatamente pagati) siano sempre eccellenti.

pre-testo I maestri di educazione fisica, quando prendono in consegna i loro allievi, insegnano loro le posizioni che sono state inventate per le gare atletiche, e i maestri di filosofia espongono accuratamente ai discepoli tutti i procedimenti di cui si serve l'arte oratoria.

Ἐμπείρους δὲ τούτων ποιήσαντες καὶ διακριβώσαντες ἐν τούτοις πάλιν γυμνάζουσιν αὐτούς καὶ πονεῖν ἐθίζουσι καὶ συνείρειν καθ' ἕνα ἕκαστον ὧν ἔμαθον ἀναγκάζουσιν [...]. Τῷ μὲν γὰρ εἰδέναι περιλαβεῖν αὐτούς οὐχ ὅλον τ' ἐστίν· ἐπὶ γὰρ ἀπάντων τῶν πραγμάτων διαφεύγουσιν τὰς ἐπιστήμας· οἱ δὲ μάλιστα προσέχοντες τὸν νοῦν καὶ δυνάμενοι θεωρεῖν τὸ συμβαῖνον ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ πλειστάκις αὐτῶν τυγχάνουσιν. Τοῦτον δὲ τὸν τρόπον ἐπιμελούμενοι καὶ παιδεύοντες μέχρι μὲν τοῦ γενέσθαι βελτίους αὐτούς αὐτῶν τοὺς μαθητὰς, καὶ σχεῖν ἄμεινον τοὺς μὲν τὰς διανοίας, τοὺς δὲ τὰς τῶν σωμάτων ἕξεις, ἀμφοτέρωθεν δύνανται προαγαγεῖν· ἐκείνην δὲ τὴν ἐπιστήμην οὐδέτεροι τυγχάνουσιν ἔχοντες, δι' ἧς ἂν οἱ μὲν ἀθλητὰς οὐς βουλευθεῖεν, οἱ δὲ ῥήτορας ἱκανοὺς ποιήσαιεν, ἀλλὰ μέρος μὲν ἂν τι συμβάλοιεν, τὸ δ' ὅλον αἱ δυνάμεις αὗται παραγίγνονται τοῖς καὶ τῇ φύσει καὶ ταῖς ἐπιμελείαις διενεγκοῦσιν.

post-testo Ma né questi né quelli possiedono la scienza con la quale possano fare di chi vogliono un valente atleta gli uni, un valente oratore gli altri. In parte possono contribuirvi, ma in generale queste capacità si trovano in chi si segnala per doti naturali e applicazione personale.

(trad. M. Marzi, UTET 1996)

- **SECONDA PARTE:** risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo.

- 1) Il candidato, dopo aver letto attentamente il testo proposto, ne riassume il contenuto.
- 2) Il candidato illustri le peculiarità di Isocrate sul piano linguistico e/o stilistico.
- 3) Sulla base della conoscenza letteraria e alla luce delle letture svolte durante il percorso, il candidato illustri il modello educativo proposto da Isocrate.

Prima di parlare, impara ad ascoltare!

PRIMA PARTE Traduzione di un testo greco

Perché i giovani mettano a frutto l'insegnamento dei loro maestri, secondo Plutarco è necessario prima di tutto educarli all'ascolto: così afferma nell'opuscolo *L'arte di ascoltare*, che fa parte dei *Moralia*.

PRE-TESTO Quando si travasa qualcosa, la gente inclina e ruota i vasi perché l'operazione riesca bene e non ci siano dispersioni, mentre quando ascolta non impara a offrire se stessa a chi parla e a seguire attentamente, perché non le sfugga nessuna informazione utile.

TESTO Ἀλλ' ὁ πάντων καταγελαστότατόν ἐστιν, ἂν μὲν τινι προστύχῃσι διηγουμένῳ δεῖπνον ἢ πομπὴν ἢ ὄνειρον ἢ λοιδορίαν γεγενημένην αὐτῷ πρὸς ἄλλον, ἀκροῶνται σιωπῇ καὶ προσλιπαροῦσιν· ἂν δέ τις αὐτοὺς ἐπισπασάμενος διδάσκῃ τι τῶν χρησίμων ἢ παραινῇ τῶν δεόντων ἢ νουθετῇ πλημμελοῦντας ἢ καταπραΰνῃ χαλεπαίνοντας, οὐχ ὑπομένουσιν, ἀλλ' ἂν μὲν δύνωνται, περιγενέσθαι φιλοτιμούμενοι διαμάχονται πρὸς τὸν λόγον· εἰ δὲ μὴ, φεύγοντες ἀπίασιν πρὸς ἑτέρους λόγους καὶ φλυάρους, ὡς ἀγγεῖα φαῦλα καὶ σαθρὰ τὰ ὄτα πάντων μᾶλλον ἢ τῶν ἀναγκαίων ἐμπιπλάντες. Τοὺς μὲν οὖν ἵππους οἱ καλῶς τρέφοντες εὐστόμους τῷ χαλινῷ, τοὺς δὲ παῖδας εὐηκόους τῷ λόγῳ παρέχουσι, πολλὰ μὲν ἀκούει μὴ πολλὰ δὲ λέγειν διδασκομένους. Καὶ γὰρ τὸν Ἐπαμεινώνδαν ὁ Σπίνθαρος ἐπαινῶν ἔφη μήτε πλείονα γινώσκοντι μὴτ' ἐλάττονα φθεγγομένῳ ῥαδίως ἐντυχεῖν ἑτέρῳ. Καὶ τὴν φύσιν ἡμῶν ἐκάστῳ λέγουσι δύο μὲν ὄτα δοῦναι, μίαν δὲ γλῶτταν, ὡς ἐλάττονα λέγειν ἢ ἀκούειν ὀφείλοντι.

POST-TESTO Il silenzio, dunque, è ornamento sicuro per un giovane in ogni circostanza, ma lo è in modo particolare quando, ascoltando un altro, evita di agitarsi o di abbaiare a ogni sua affermazione [...]. Chi si mette subito a controbattere finisce per non ascoltare e non essere ascoltato, e interrompendo il discorso di un altro rimedia una brutta figura. Se invece ha preso l'abitudine di ascoltare in modo controllato e rispettoso, riesce a recepire e a far suo un discorso utile e sa discernere meglio e smascherare l'inutilità o la falsità di un altro, e per di più dà di sé l'immagine di una persona che ama la verità e non le dispute.

(Traduzione di G. Pisani)

SECONDA PARTE Tre quesiti, a risposta aperta

Per ogni quesito non superare le 10/12 righe. Puoi anche organizzare le risposte in uno scritto unitario nella forma del commento al testo, che non superi le 30/36 righe.

CS Scansionato con CamScanner

- 1) Il candidato, dopo aver letto attentamente il testo proposto, ne riassume il contenuto.
- 2) Il candidato illustri le peculiarità di Plutarco sul piano linguistico e/o stilistico.
- 3) Ritieni che il richiamo di Plutarco all'importanza di fare silenzio per ascoltare le ragioni dell'altro sia attuale nella società contemporanea? L'idea di comunicazione, frutto della capacità di ascolto e dell'uso consapevole della parola, è ancora oggi valida? Rifletti su questa tematica, rifacendoti a quanto studiato e al tuo sguardo sul mondo.

PARTE SETTIMA: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	7	8	9	10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	7	8	9	10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	7	8	9	10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO - GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
(Allegato A all'O.M. n. 55 del 22/03/2024.)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente Atto è stato approvato nella seduta del 10/05/2024 dal Consiglio di Classe nella composizione di seguito indicata:

I DOCENTI

Prof.ssa Maria GRANATELLA

Maria Granatella

Prof.ssa Lia Maria Antonietta BONANNO

Lia Maria Antonietta Bonanno

Prof.ssa Gabriella BARBA

Gabriella Barba

Prof.ssa Maria Rita MENDOLA

Maria Rita Mendola

Prof.ssa Domenica BARBASSO

Domenica Barbasso

Prof.ssa Maria Grazia FANTAUZZO

Maria Grazia Fantauzzo

Prof.ssa Silvia CALTAGIRONE

Silvia Caltagirone

Prof. Danilo MANCUSO

Daniilo Mancuso

Prof. Giovanni LANZALACO

Giovanni Lanzalaco

Prof. Calogero PARDI

Calogero Pardi

Prof.ssa Maria MODICA

Maria Modica

I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Sig.ra Carmelina RICOTTA

Carmelina Ricotta

Sig.ra Dolcissima Ilaria VALENZA

Dolcissima Ilaria Valenza

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Elisa NIGRELLI

Elisa Nigrelli

Gianni PUNTRELLO

Gianni Puntrello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Vincenzo MAGGIO

Vincenzo Maggio

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE
V A LICEO CLASSICO**

Esame di Stato anno scolastico 2023/2024

ALLEGATO 1

Schede disciplinari e griglie di valutazione

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Religione Cattolica
Docente	Modica Maria
Libri di testo	NUOVO SEGNI DEI TEMPI
Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2023/2024	<i>N° ore previste: 30</i> <i>N° ore effettuate: 20</i>
Obiettivi realizzati	1) I discenti , attraverso i contenuti svolti hanno compreso il valore della vita fondata sull'amore, sull'apertura verso gli altri e sulla famiglia. 2) Gli alunni, sono in grado di utilizzare i testi biblici e i testi normativi della chiesa utilizzando i criteri dell'interpretazione contestuale, dell'ermeneutica e dell'esegesi.
Contenuti	<i>Vedi Allegato programma svolto</i>
Metodi di insegnamento	Didattica fondata sulla centralità degli alunni, utilizzando il dialogo come strumento principale per lo svolgimento del programma adattato alle loro esigenze e alle loro problematiche presenti e future.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, dispense, video canva ecc.
Tipologie di verifica	Questionari a domanda chiusa e risposta aperta. Power Point.
Griglie di valutazione	<i>Vedi Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

Giudizio	Criteri
OTTIMO	l'allievo si orienta con sicurezza nel trattare gli argomenti richiesti, arricchisce la disciplina con approfondimenti personali, critici, dimostrando notevole interesse per la materia.
DISTINTO	dimostra serietà e un distinto interesse per gli argomenti trattati, è in grado di motivare le proprie posizioni, cogliendo la problematicità delle diverse interpretazioni.
BUONO	conoscenza dei contenuti e capacità di sintesi e di connessione tra gli argomenti trattati, partecipazione attiva al dialogo.
DISCRETO	conoscenza dei contenuti e capacità espressive adeguate alla disciplina, partecipazione al dialogo.
SUFFICIENTE	dimostra di orientarsi sui concetti fondamentali, mostra una capacità di espressione appena sufficiente.
INSUFFICIENTE	mostra una preparazione di base lacunosa con linguaggio approssimato, povero nel lessico specifico e non coerente, mostra disinteresse, evidenzia una preparazione di base gravemente lacunosa.

Scheda sintetica disciplinare

Materia	ITALIANO
Docente	MARIA GRANATELLA
Libri di testo	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese - “Le parole le cose” – vol. Leopardi, 3 A e 3 B, Palumbo Editore R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese- “Antologia della Commedia” , Palumbo Editore
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	N° ore previste: 132 N° ore effettuate: 104
Obiettivi realizzati	La classe ha mostrato una buona motivazione allo studio della disciplina. Interessati e pronti rispondere alle sollecitazioni didattiche e agli stimoli extracurricolari, gli alunni, pur se a livelli differenti: <ul style="list-style-type: none"> • si esprimono su argomenti di carattere generale in modo corretto; • sono in grado di organizzare un discorso corretto e lineare, sia scritto che orale; • analizzano e contestualizzano i testi; • sanno ricostruire in modo adeguato lo svolgimento della letteratura; • riescono ad integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti; • sono in grado consultare in modo autonomo i testi; • sanno svolgere attività di approfondimento e di ricerca personali e di gruppo; • rielaborano in modo personale e critico gli argomenti; • esprimono giudizi logici motivati; • intervengono nella discussione in modo appropriato; • sanno usare gli strumenti multimediali.
Contenuti	<i>Cfr. Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • e-learnig • debate • Lettura, analisi e interpretazione del testo • Tecniche di comprensione del testo: parafrasi e analisi • Videolezione on line (tecniche di apprendimento e di ascolto) • Cooperative learning • Fase laboratoriale – Metodo Flipped
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo con espansioni on line • PPT • Pagine di documentazione critica • Materiale in fotocopia • Videoconferenze • Videolezioni • Materiali prodotti dall’insegnante • Sistema integrato Prometeo (Casa Ed. Palumbo)
Tipologie di verifica	Prove scritte secondo le tipologie dell’Esame di Stato, questionari, analisi testuali e commenti; accertamenti orali sotto forma di interrogazioni, dibattiti e colloqui.
Griglie di valutazione	<i>Cfr. Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-3	4	5	6	7	8	9	10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4	5	6	7	8	9	10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	7	8	9	10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – ITALIANO

TIPOLOGIA B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
1. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – ITALIANO

TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-7	8-9	10-11	12	13-14	15-16	17-19	20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.								
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.								
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-5	6	7-8	9	10	11-12	13-14	15
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7	8	9	10

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO SPECIFICO: _____/100

PUNTEGGIO: _____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
ITALIANO**

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d
Conoscenze	1. Dei contenuti disciplinari				
	2. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	3. Delle regole				
Competenze linguistiche	1. Correttezza sintattica				
	2. Lessico				
	3. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	1. Parafrasare				
	2. Tradurre				
	3. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	1. Operare collegamenti e confronti				
	2. Operare raccordi interdisciplinari				
	3. Esprimere giudizi autonomi				

*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa parafrasare e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa parafrasare e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa parafrasare e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper parafrasare e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa parafrasare e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito. Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare e analizzare con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati

Scheda sintetica disciplinare

Materia	LATINO
Docente	BONANNO LIA M. ANTONIETTA
<i>Libri di testo</i>	G. B. Conte – E. Pianezzola, La bella scola, vol. 2 e 3
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	N° ore previste: 132 N° ore effettuate: 89
Obiettivi realizzati	<p>La classe ha mostrato una buona motivazione allo studio della disciplina. Interessati e pronti rispondere alle sollecitazioni didattiche e agli stimoli, gli alunni in generale gli alunni, pur se a livelli differenti,</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscono le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua latina; • sono in grado di tradurre in italiano accettabile un testo in prosa latina, dimostrando di coglierne il senso • sono in grado di riconoscere la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso; • sanno individuare i tratti salienti del pensiero di un autore all'interno del testo; • riescono ad operare collegamenti e confronti; • sanno cogliere gli sviluppi della letteraria latina nel suo processo storico-evolutivo; • sanno svolgere attività di approfondimento e di ricerca personali e di gruppo; • rielaborano in modo personale e critico gli argomenti; • esprimono giudizi logici motivati; • intervengono nella discussione in modo appropriato.
Contenuti	<i>Cfr. Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • debate analisi e interpretazione di testi in lingua latina • Tecniche di traduzione • Videolezione on line (tecniche di apprendimento e di ascolto) • Cooperative learnig • Problem solving • Metodo Flipped
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • PPT • Materiale in fotocopia • Videolezioni • Vocabolario • Materiali prodotti dall'insegnante
Tipologie di verifica	Versioni di brani dal latino, esercizi di comprensione, analisi, contestualizzazione dei testi, commenti, interrogazioni.
Griglie di valutazione	<i>Cfr. Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Grav.Inf./ Insuf.	Insuf/med	Suff.	Disc./Buo	Ott./Ecc.
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle Accezioni lessicali con Riferimento al genere Letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche Con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LATINO

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d
Conoscenze	4. Dei contenuti disciplinari				
	5. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	6. Delle regole				
Competenze linguistiche	4. Correttezza sintattica				
	5. Lessico				
	6. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	4. Parafrasare				
	5. Tradurre				
	6. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	4. Operare collegamenti e confronti				
	5. Operare raccordi interdisciplinari				
	6. Esprimere giudizi autonomi				

*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa tradurre e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa tradurre e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper tradurre e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa tradurre e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito. Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa tradurre e analizzare con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa tradurre e analizzare in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati

Scheda sintetica disciplinare

Scheda sintetica disciplinare	
Materia	Lingua e letteratura greca
Docente	Gabriella BARBA
Libri di testo	Andrea Rodighiero Sabina Mazzoldi Dino Piovan CON PAROLE ALATE vol. 3 Zanichelli
Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2023/2024	N° ore previste: 99 N° ore effettuate: 85
Obiettivi realizzati	<p>La classe ha mostrato una buona motivazione allo studio della disciplina. Gli alunni, seppur a livelli differenti, si sono mostrati interessati e pronti a rispondere alle sollecitazioni didattiche evidenziando la</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza delle linee fondamentali della letteratura greca, con particolare riferimento ai fenomeni e alle personalità di maggiore rilievo ; ▪ conoscenza dell'evoluzione dei generi letterari e del loro statuto; ▪ capacità di decodificare e interpretare i testi greci in traduzione o in lingua; ▪ capacità di individuare i livelli denotativo e connotativo del testo, le parole-chiave, la correlazione di modi e dei tempi verbali; ▪ capacità di ricondurre al quadro storico di riferimento gli autori e i testi studiati lettura corretta e con la giusta intonazione; ▪ capacità di rielaborare i concetti appresi attraverso apporti personali e con una espressione corretta; ▪ capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari; ▪ capacità di analizzare, interpretare e contestualizzare i testi letterari oggetto di studio, cogliendo in essi i segnali che rimandano al pensiero dell'autore e al contesto epocale; ▪ capacità di comprendere l'attualità del messaggio del mondo classico attraverso i testi antichi.
Contenuti	Cfr. <i>Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale e lezione interattiva ▪ Laboratorio di traduzione secondo le nuove direttive dell'Esame di Stato. ▪ I procedimenti deduttivo, induttivo e il metodo della comparazione (le strutture linguistiche del latino e del greco sono state messe costantemente a confronto, sia tra loro sia con le corrispondenti strutture linguistiche dell'italiano) ▪ Approfondimenti disciplinari e pluridisciplinari attraverso la lettura di pagine critiche. ▪ Presentazione degli autori tramite lettura e comprensione dei testi in traduzione, così da individuare tematiche rilevanti e/o ricorrenti, soluzioni linguistiche e formali rimarchevoli. ▪ Flipped classroom. ▪ Problem solving. ▪ Tutoring.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ libri di testo ▪ appunti dell'insegnante ▪ Approfondimenti attraverso pagine critiche, articoli, saggi con riferimento alle tematiche affrontate <ul style="list-style-type: none"> ▪ PPT ▪ Materiale in fotocopia ▪ Internet ▪ Vocabolario
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione formativa <i>in itinere</i> ▪ Valutazione sommativa ▪ Verifiche orali: colloqui periodici individuali, dibattiti collettivi vertenti sui contenuti via via studiati ▪ Verifiche scritte: prove strutturate (quesiti a risposta aperta e a risposta multipla), versioni dal greco secondo le indicazioni ministeriali.
Griglie di valutazione	Cfr. <i>Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GRECO SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Grav./Inf./Insuf.	Insuf./mediocre	Suff.	Disc./Buon	Ott./Ecc.
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

*Sara attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte.

Tabella di conversione in ventesimi dei voti in decimi

10	20-18,5
9	18-17
8	16-15
7	14-13
6	12,5-11
5	10-8
4	7-5
3-2	4,5-3
1	2,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

GRECO

Indicatori competenze	Descrittori di ciascuna competenza	Livello*			
		a	b	c	d
Conoscenze	7. Dei contenuti disciplinari				
	8. Delle strutture essenziali dei testi narrativi e poetici				
	9. Delle regole				
Competenze linguistiche	7. Correttezza sintattica				
	8. Lessico				
	9. Linguaggio specifico				
Leggere e comprendere	7. Parafrasare				
	8. Tradurre				
	9. Individuare i livelli e le tipologie di testo				
Analisi-Sintesi-Valutazione	7. Operare collegamenti e confronti				
	8. Operare raccordi interdisciplinari				
	9. Esprimere giudizi autonomi				

*Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori:

a = basso (1-4); b = medio-basso (5-6); c = medio-alto (7-8); d = alto (9-10)

Per quanto riguarda i **Livelli di Valutazione**, si intende quanto segue:

Voto	Valutazione
1-2	l'allievo non risponde a nessuna domanda
3	non risponde alle domande in modo pertinente; mostra di non comprendere le domande e/o gli argomenti svolti. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto. Non sa tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
4	non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma; mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria. Si esprime in modo non sempre corretto e non utilizza un adeguato lessico specifico. Non sa tradurre e analizzare correttamente un testo studiato - non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa - non è autonomo nell'impostare l'esposizione
5	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico. Non sa tradurre e analizzare del tutto correttamente un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta con sufficiente padronanza gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante.
6	Riesce a cogliere il senso delle domande dell'insegnante e a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali. Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato. Dimostra di saper tradurre e analizzare un testo studiato pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante
7	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante. Sa tradurre e analizzare un testo studiato e ne sa cogliere il senso contestualizzandolo.
8	Risponde alle domande in modo approfondito. Dimostra una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa tradurre e analizzare con sicurezza un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate
9	Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali. Dimostra sia una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati
10	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni. Sa tradurre e analizzare in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato. Sa parafrasare e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Esprime giudizi adeguati criticamente motivati

Scheda sintetica disciplinare

Materia	FILOSOFIA
Docente	MARIA RITA MENDOLA
Libri di testo	N. ABBAGNANO, G. FORNERO, <i>I nodi del pensiero</i>, vol. 2 e vol.3, Paravia
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	<i>N° ore previste 99 N° ore effettuate 80</i>
Obiettivi realizzati	In generale gli allievi, pur se a livelli differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le tesi fondamentali dei filosofi. ▪ Saper ricondurre le tesi esposte dai filosofi al contesto storico-culturale. ▪ Saper utilizzare in modo pertinente il linguaggio specifico. ▪ Saper individuare analogie e differenze nel pensiero dei filosofi. ▪ Saper individuare appartenenze concettuali in modo da rielaborarle in modo sintetico e critico.
Contenuti	<i>Vedi Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione del programma in unità di apprendimento coerenti con le finalità e gli obiettivi. • Lezioni frontali con approccio storico-critico-problematico, integrate ai fini di un approfondimento meditativo dalla lettura-commento di brani filosofici. • Dialogo e discussione su argomenti trattati. • Didattica breve. • E-learning attraverso l'uso di strumenti multimediali.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, integrato per qualche argomento da annotazioni personali. • Sussidi audiovisivi (Rai Scuola, Treccani, ecc.) • L.I.M.
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali del livello raggiunto in ordine a finalità e obiettivi.
Griglia di valutazione	<i>Vedi Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE– FILOSOFIA

VOTO = 1-3 (Scarso)	Impegno, interesse e partecipazione	Non mostra alcun interesse e impegno
	Conoscenze	Non dimostra nessuna conoscenza o pochissime conoscenze dei contenuti
	Abilità	Esponde in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono decisamente scarse.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
VOTO = 4 (Gravemente Insufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Carenti
	Conoscenze	Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico e improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono decisamente scarse.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è impropria.
VOTO = 5 (Insufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Discontinui e/o superficiali
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano un'argomentazione non sufficientemente controllata.
VOTO = 6 (Sufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Adeguati
	Conoscenze	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. E' in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.
	Competenze	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
VOTO = 7 (Discreto)	Impegno, interesse e partecipazione	Costanti
	Conoscenze	Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono appropriate.
	Competenze	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
VOTO = 8 (Buono)	Impegno, interesse e partecipazione	Assidui e attivi
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti.
	Competenze	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente e sicura.
VOTO = 9 (Ottimo)	Impegno, interesse e partecipazione	Eccellenti
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo e organico
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti e approfondite.
	Competenze	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono un'argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
VOTO = 10 (Eccellente)	Impegno, interesse e partecipazione	Eccellenti
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti, approfondite e rigorose.
	Competenze	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono un'argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

Scheda sintetica disciplinare

Materia	STORIA
Docente	MARIA RITA MENDOLA
Libri di testo	A. BARBERO, <i>La Storia progettare il futuro</i>, vol. 2 e vol.3, Zanichelli.
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	<i>N° ore previste 99 N° ore effettuate 86</i>
Obiettivi realizzati	In generale gli allievi, pur se a livelli differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi storici nel loro spazio-tempo e analizzarne i vari fattori (politici, economici, sociali e culturali). • Saper utilizzare in modo pertinente termini, espressioni, concetti e metodologie propri della storiografia. • Saper porre in relazione fatti anche in ottica multi, pluri e interdisciplinare. • Saper cogliere il punto di vista delle varie interpretazioni storiografiche.
Contenuti	<i>Vedi Allegato programma svolto</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione del programma in unità di apprendimento coerenti con le finalità e gli obiettivi. • Lezioni frontali arricchite dall'analisi di documenti e/o di brani storiografici significativi. • Dibattiti e discussione sui contenuti didattici e su temi di interesse storico, sociale e civile. • Attività di approfondimento su tematiche particolari. • Didattica breve. • E-learning attraverso l'uso di strumenti multimediali. • Lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi storici e storiografici • Repertori di dati e di immagini • Sussidi audiovisivi (Rai Scuola, Treccani, ecc.) • L.I.M.
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali del livello raggiunto in ordine a finalità e obiettivi.
Griglia di valutazione	<i>Vedi Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – STORIA

VOTO = 1-3 (Scarso)	Impegno, interesse e partecipazione	Non mostra alcun interesse e impegno
	Conoscenze	Non dimostra nessuna conoscenza o pochissime conoscenze dei contenuti
	Abilità	Esponde in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono decisamente scarse.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
VOTO = 4 (Gravemente Insufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Carenti
	Conoscenze	Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico e improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono decisamente scarse.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è impropria.
VOTO = 5 (Insufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Discontinui e/o superficiali
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano un'argomentazione non sufficientemente controllata.
VOTO = 6 (Sufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Adeguati
	Conoscenze	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. E' in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.
	Competenze	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
VOTO = 7 (Discreto)	Impegno, interesse e partecipazione	Costanti
	Conoscenze	Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono appropriate.
	Competenze	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
VOTO = 8 (Buono)	Impegno, interesse e partecipazione	Assidui e attivi
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti.
	Competenze	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente e sicura.
VOTO = 9 (Ottimo)	Impegno, interesse e partecipazione	Eccellenti
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo e organico
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti e approfondite.
	Competenze	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono un'argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
VOTO = 10 (Eccellente)	Impegno, interesse e partecipazione	Eccellenti
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti, approfondite e rigorose.
	Competenze	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono un'argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

Scheda sintetica disciplinare

Materia	MATEMATICA
Docente	DOMENICA BARBASSO
Libri di testo	Leonardo Sasso- Colori della Matematica-edizione azzurra –volume 5 -Petrini
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	N° ore previste: 66 N° ore effettuate: 52
Obiettivi realizzati	<p>La classe ha in generale mostrato interesse ed impegno nei confronti della disciplina. La programmazione del corrente anno scolastico non risulta perfettamente in linea con quanto preventivato a causa della partecipazione da parte degli allievi alle numerose attività di orientamento universitario, alla realizzazione di vari progetti. Tutto ciò, unito alle esigue ore settimanali previste per l'insegnamento della matematica, non ha consentito, sempre, di approfondire tutti gli argomenti e ha notevolmente sottratto energia e vivacità al lavoro scolastico. Tuttavia, si è cercato, mediante strategie, di stimolare i discenti a raggiungere, grazie anche alle loro capacità, gli obiettivi prefissati per poter affrontare in modo adeguato e competente gli esami di stato. Nella classe sono presenti, grazie alle notevoli capacità logico-critiche, punte di eccellenza; alcuni alunni, hanno fatto registrare di possedere rilevanti capacità logico-critiche ed espositive, sostenute da interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e sono pervenuti ad una preparazione ottima. Altri alunni, pur presentando qualche incertezza logico-espositiva e una minore attitudine alla rielaborazione critica degli argomenti, si sono impegnati per raggiungere risultati soddisfacenti. Un terzo gruppo, infine, ha mostrato qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e/o nell'applicazione delle conoscenze a causa anche di un metodo di studio non del tutto sistematico e di un impegno discontinuo pervenendo a una preparazione che va dalla sufficienza al discreto</p> <p>In generale gli allievi, anche se a livelli differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere esprimere definizioni e concetti matematici; ➤ Comprendere ed interpretare le strutture formalismi matematici. ➤ Sapere utilizzare tecniche e strumenti di calcolo e risolvere problemi di applicazione. ➤ Rappresentare ed interpretare dati.
Contenuti	Vedi Allegato programma
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi. ➤ Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo. ➤ Dialogo e discussione su argomenti trattati ➤ Didattica breve ➤ Classe capovolta.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo, integrati per qualche argomento da annotazioni personali e da altri manuali. ➤ Lavagna Digitale ➤ Software per presentazioni ➤ Youtube.
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui orali. ➤ Esercitazioni. ➤ Verifiche scritte.
Griglie di valutazione	Vedi Allegato

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggi		Valutazione
Conoscenze e Abilità specifiche	<i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Essenziali	1,5	
		Superficiali e incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Sviluppo logico e originalità della risoluzione	<i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.</i>	Originale e valida	2	
		Coerente e lineare	1,5	
		Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
		Incompleta e incomprensibile	0,5	
		Nessuna	0,25	
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	<i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	Appropriata, precisa, ordinata	2,5	
		Coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Completezza della risoluzione	<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.</i>	Completo e particolareggiato	2,5	
		Completo	2	
		Quasi completo	1,5	
		Svolto per metà	1	
		Ridotto e confuso	0,5	
		Non svolto	0,25	
VOTO CONSEGUITO				

Griglia per la misurazione dei livelli di apprendimento nelle verifiche orali di Matematica

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	VOTO
SCARSO	Totale assenza delle conoscenze di base. Nessuna autonomia. Incapacità di applicazione. Non svolge mai i compiti assegnati. Incapacità di rispondere su qualsiasi argomento	1
	Quasi nulle le conoscenze di base. Nessuna autonomia. Nessuna partecipazione al dialogo educativo. Moltissimi e gravi errori di applicazione. Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo non coerente alle domande poste.	2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Minima autonomia. Scarsa partecipazione al dialogo educativo. Gravi difficoltà di applicazione Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo estremamente superficiale alle domande poste	3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Autonomia molto limitata Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Incorre in gravi errori di applicazione, anche in situazioni note. Non sempre svolge i compiti assegnati. Espone in modo superficiale e frammentario.	4
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Modesta autonomia. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli anche in situazioni semplici. La partecipazione al dialogo educativo è discontinua. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Occasionalmente, non svolge i compiti assegnati. Alterna risposte incerte ad altre errate.	5
SUFFICIENTE	Conoscenze dei contenuti essenziali. La partecipazione al dialogo educativo è regolare. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Svolge i compiti assegnati. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. La partecipazione al dialogo educativo è assidua. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione. Capacità di previsione e controllo nei calcoli.	7
BUONO	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è positiva. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Svolge sempre e in modo preciso i compiti assegnati. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico	8
OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, offrendo spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Svolge sempre con accuratezza i compiti assegnati. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.	9
ECCELLENTI	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo e proficuo. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Svolge sempre con esattezza e puntualità i compiti assegnati.	10

Scheda sintetica disciplinare

Materia	FISICA
Docente	Maria Grazia FANTAUZZO
Classe	V A Classico
Libri di testo	“Fisica è” di Sergio Fabri e Mara Masini, SEI editore
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	Ore di lezione previste: 66 Ore di lezione effettuate: 51
Obiettivi realizzati	<p>Sono state dedicate diverse ore per la risoluzione in classe degli esercizi, per consentire ai ragazzi di assimilare i vari argomenti svolti. La programmazione del corrente anno scolastico risulta in linea con quanto preventivato. Si è cercato, mediante strategie, di stimolare i discenti a raggiungere, grazie anche alle loro capacità, gli obiettivi prefissati per poter affrontare in modo adeguato e competente gli esami di stato. La classe ha mostrato interesse ed impegno nei confronti della disciplina. Alcuni alunni, hanno fatto registrare di possedere notevoli capacità logico-critiche ed espositive, sostenute da interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e sono pervenuti ad una preparazione ottima. Altri alunni, pur presentando qualche incertezza logico-espositiva e una minore attitudine alla rielaborazione critica degli argomenti, si sono impegnati per raggiungere risultati soddisfacenti. Un terzo gruppo, infine, ha mostrato qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e/o nell’applicazione delle conoscenze a causa anche di un metodo di studio non del tutto sistematico pervenendo a una preparazione discreta.</p> <p>In generale gli allievi, pur se a livelli differenti, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei concetti e interpretazione dei fenomeni termici ed elettromagnetici. ▪ Saper leggere grafici. ▪ Saper utilizzare il linguaggio specifico. ▪ Saper “leggere” semplici problemi relativi alle parti studiate, riuscendo a individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui o mancanti e a collegare premesse e conseguenze.
Contenuti	<i>Cfr. allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi. ▪ Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo. ▪ Dialogo e discussione su argomenti trattati. ▪ Classe capovolta ▪ Didattica breve.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo, video laboratoriali, integrati per qualche argomento da annotazioni personali e da altri manuali. ▪ Lavagna tradizionale. ▪ Software per presentazioni ▪ WhatsApp ▪ Lim ▪ Tablet.
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloqui. ▪ Esercitazioni.
Griglie di valutazione	<i>Cfr. allegato</i>

Griglia per la misurazione dei livelli di apprendimento nelle verifiche orali di Fisica

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	VOTO
SCARSO	Totale assenza delle conoscenze di base. Nessuna autonomia. Incapacità di applicazione. Non svolge mai i compiti assegnati. Incapacità di rispondere su qualsiasi argomento	1
	Quasi nulle le conoscenze di base. Nessuna autonomia. Nessuna partecipazione al dialogo educativo. Moltissimi e gravi errori di applicazione. Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo non coerente alle domande poste.	2
	Molto basso il livello delle conoscenze di base. Minima autonomia. Scarsa partecipazione al dialogo educativo. Gravi difficoltà di applicazione Svolge raramente i compiti assegnati. Risponde in modo estremamente superficiale alle domande poste	3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lacune evidenti nelle conoscenze di base. Autonomia molto limitata Partecipa al dialogo educativo in modo incostante. Incorre in gravi errori di applicazione, anche in situazioni note. Non sempre svolge i compiti assegnati. Espone in modo superficiale e frammentario.	4
MEDIOCRE	Lacune superabili nelle conoscenze di base. Modesta autonomia. Precarietà nello sviluppo e nel controllo dei calcoli anche in situazioni semplici. La partecipazione al dialogo educativo è discontinua. Sa applicare le conoscenze solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Occasionalmente, non svolge i compiti assegnati. Alterna risposte incerte ad altre errate.	5
SUFFICIENTE	Conoscenze dei contenuti essenziali. La partecipazione al dialogo educativo è regolare. Sa applicare le conoscenze in contesti noti senza commettere errori significativi. Svolge i compiti assegnati. Espone con un linguaggio sostanzialmente corretto ma generico.	6
DISCRETO	Conoscenze complete e abbastanza approfondite. La partecipazione al dialogo educativo è assidua. È capace di applicazione coerente e corretta anche in contesti nuovi. Espone con chiarezza e sa ripetere correttamente una dimostrazione. Capacità di previsione e controllo nei calcoli.	7
BUONO	Conoscenza esauriente e piena assimilazione dei contenuti. Completa autonomia. La partecipazione al dialogo educativo è positiva. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite anche in contesti di una certa difficoltà. Svolge sempre e in modo preciso i compiti assegnati. Sintetizza correttamente ed espone con linguaggio specifico	8
OTTIMO	Conoscenze complete e approfondite. Completa autonomia e ottima capacità di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo attivo, offrendo spunti di riflessioni frutto di considerazioni personali. Svolge sempre con accuratezza i compiti assegnati. Espone con chiarezza utilizzando un linguaggio ricco e appropriato.	9
ECCELLENTE	Conoscenze ampie, particolareggiate e coerenti, in grado di spaziare anche oltre gli argomenti curriculari. Completa autonomia ed eccellente capacità critica e di organizzazione. Partecipa al dialogo educativo in modo propositivo e proficuo. Eccellenti capacità di applicazione e rielaborazione personale. Svolge sempre con esattezza e puntualità i compiti assegnati.	10

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Scienze Naturali
Docente	Danilo Mancuso
Libri di testo	IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA ZANICHELLI
Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2023/2024	<i>N° ore previste: 66</i> <i>N° ore effettuate: 39</i>
Obiettivi realizzati	1) Conoscenza delle macromolecole biologiche la loro sintesi e aggregazione. Comprensione dei processi biologici distinti in particolare in processi metabolici e genetici 2) Gli alunni, sono in grado comprendere come funziona il nostre metabolismo, gli elementi di base che portano alla comprensione delle principali malattie sia di origine metabolica che genetica
Contenuti	<i>Vedi Allegato programma svolto</i>
Metodi di insegnamento	Confronto tra alunni e docente, lezione caratterizzata dal dialogo e l'argomentazione delle singole lezione dove gli alunni partecipano in maniera attiva al dialogo. Lavori e ricerche di gruppo con presentazione delle ricerche realizzate su piattaforma powerpoint in classe.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, powerpoint, video ecc.
Tipologie di verifica	Questionari a domanda chiusa e risposta aperta. Interrogazioni orali . Power Point.
Griglie di valutazione	<i>Vedi Allegato</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE– SCIENZE NATURALI

VOTO = 1-3 (Scarso)	Impegno, interesse e partecipazione	Non mostra alcun interesse e impegno
	Conoscenze	Non dimostra nessuna conoscenza o pochissime conoscenze dei contenuti
	Abilità	Esponde in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono decisamente scarse.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.
VOTO = 4 (Gravemente Insufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Carenti
	Conoscenze	Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico e improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono decisamente scarse.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è impropria.
VOTO = 5 (Insufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Discontinui e/o superficiali
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.
	Competenze	Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano un'argomentazione non sufficientemente controllata.
VOTO = 6 (Sufficiente)	Impegno, interesse e partecipazione	Adeguati
	Conoscenze	Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. E' in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.
	Competenze	Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
VOTO = 7 (Discreto)	Impegno, interesse e partecipazione	Costanti
	Conoscenze	Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono appropriate.
	Competenze	Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
VOTO = 8 (Buono)	Impegno, interesse e partecipazione	Assidui e attivi
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti.
	Competenze	Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente e sicura.
VOTO = 9 (Ottimo)	Impegno, interesse e partecipazione	Eccellenti
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo e organico
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti e approfondite.
	Competenze	Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono un'argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
VOTO = 10 (Eccellente)	Impegno, interesse e partecipazione	Eccellenti
	Conoscenze	Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.
	Abilità	Esponde e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione sono pertinenti, approfondite e rigorose.
	Competenze	Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono un'argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Lingua e Cultura straniera inglese
Docente	Silvia Caltagirone
Libri di testo	Ballabio, Brunetti, Bedell ENJOY! Ed. Principato
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	N° ore previste: 99 N° ore effettuate: 68
Obiettivi realizzati	<p>Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e conversazione).</p> <p>Pertanto, lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. decodificare un testo letterario e di interpretarlo, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura e acquisendo competenza autonoma di lettura; 2. inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con autori diversi della stessa epoca o epoca diversa. 3. confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la letteratura del paese di cui si studia la lingua e quelle di altre aree linguistiche. 4. esprimere criticamente giudizi su argomenti e testi letterari <p>Infine, particolare attenzione è stata data alla rielaborazione dei contenuti in chiave comunicativa per incentivare la produzione orale.</p>
Contenuti	<i>Cfr. Allegato programma</i>
Metodi di insegnamento	Le lezioni di letteratura sono state tenute interamente in lingua straniera e gli studenti sono stati stimolati a porre domande, a rispondere in lingua inglese, a prendere appunti e a scrivere relazioni personali; per quanto riguarda la lettura dei testi sono stati somministrati esercizi di analisi testuale.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Sono state utilizzate strategie di insegnamento atte a coinvolgere e stimolare gli alunni ad una partecipazione attiva. Si è fatto largo uso delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, uso del laboratorio multimediale, presentazioni PowerPoint)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma multimediali interattiva Microsoft Teams Edu • Materiali prodotti dall'insegnante (appunti, videolezioni) • Impiego del registro elettronico Argo in tutte le funzioni di comunicazione alle famiglie e agli alunni e supporto alla didattica • Lezioni registrate (Rai Scuola, Treccani, ecc.) • Documentari e filmati Youtube
Tipologie di verifica	<p>Per la verifica della produzione e comprensione scritta sono state utilizzate attività di completamento, sostituzione, scelta multipla, brani di lettura con domande, esercizi di abbinamento, brevi traduzioni, questionari a scelta multipla e a risposta aperta.</p> <p>Per la verifica della produzione e comprensione orale sono stati adoperati oral reports su argomenti assegnati, interazione in attività comunicative, conversazione generale.</p> <p><i>Nel corso del secondo quadrimestre, anche in vista delle prove INVALSI, sono state effettuate delle simulazioni in presenza.</i></p>
Griglie di valutazione	<i>Cfr. Allegato</i>

Griglie di misurazione della competenza comunicativa declinata per abilità e conoscenze

VOTO	INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE
10-9	Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido e scorrevole; piena pertinenza alla consegna.
8	Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna.
7	Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna.
6	Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione.
5	Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole.
4	Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole.
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

VOTO	PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensIONE
10-9	Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i>
8	Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato.
7	Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i>
6	Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i>
5	Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i>
4	Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i>
3-1	Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.

Analisi del testo

Decodificazione del testo	0-3
Identificazione linguaggio specifico e figurativo	0-2
Rielaborazione del testo	0-2
Correttezza morfo sintattica	0-3

Composizione lettera

Organizzazione del testo	0-2
Utilizzazione del registro linguistico e del lessico appropriato	0-1,5
Scorrevolezza	0-1,5
Correttezza grammaticale	0-3
Originalità ed elaborazione personale	0-2

Questionario

Comprensione generale del testo	0-2
Ricerca informazioni specifiche	0-2
Rielaborazione personale	0-3
Correttezza grammaticale	0-3

Completamento di dialogo

Comprensione del testo	0-2
Costruzione appropriata del testo	0-3
Lessico	0-2
Correttezza grammaticale	0-3

Composizione dialogo

Comprensione della traccia	0-2
Utilizzazione del registro linguistico e del lessico appropriato	0-3
Lessico	0-2
Correttezza grammaticale	0-3

Riassunto

Competenza ideativa e testuale	0-3
Competenza sintattico-grammaticale	0-3
Competenza semantica	0-3
Competenza tecnico-grafica	0-1

Criteri generali di valutazione delle prove oggettive e strutturali da adeguare alle singole prove somministrate

Ortografia	0-2
Correttezza grammaticale	0-3
Funzioni comunicative	0-2
Lessico	0-2

Esposizione orale (triennio)

	Gravemente insufficiente	Scarsa	Mediocr e	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima
Conoscenza degli argomenti	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Capacità critica intuitiva e deduttiva	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Pronuncia, intonazione e fluency	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Correttezza grammaticale e padronanza lessicale	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2
Capacità di interazione	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8-2

Scheda sintetica disciplinare

Materia	STORIA DELL'ARTE
Docente	GIOVANNI LANZALACO
Libri di testo	" DIALOGO CON L'OPERA " volume 3 dal Neoclassicismo all'arte del presente di Laura Colombo- Agnese Dionisio- Nicoletta Onida- Giuseppina Savarese Rizzoli Education SANSONI per la scuola
Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2023/2024	N° ore previste (fino al termine delle lezioni): 66 N° ore effettivamente svolte: 64
Obiettivi realizzati	Conoscenze - conoscenza della produzione artistica presa in considerazione - conoscenza delle opere e degli artisti in relazione al contesto storico-culturale - ampliamento ed approfondimento della conoscenza della terminologia specifica della disciplina Competenze - individuazione delle coordinate storico-culturali entro quali si forma e si esprime l'opera d'arte - lettura dell'opera d'arte, analisi iconografica, analisi stilistico-formale - uso della terminologia specifica Capacità - organizzare ed esporre in modo ordinato i contenuti - operare collegamenti sincronici e diacronici all'interno della disciplina - operare collegamenti con altri ambiti disciplinari - riflettere in modo autonomo e critico sull'opera d'arte - affinare il proprio gusto estetico.
Contenuti	Cfr. Allegato programma
Metodi di insegnamento	Tipo di attività: a) lezione frontale b) lavoro di gruppo c) colloquio Modalità di lavoro: a) lezione/lavoro domestico b) presentazione di una problematica, discussione e risoluzione della medesima
Mezzi e strumenti di lavoro	a) libro di testo b) supporti multimediali (uso del PC e del videoproiettore; c) navigazione internet etc.) d) appunti personali
Tipologie di verifica	Modalità: a) prove scritte; b) prove orali; c) colloqui Elementi per la valutazione: a) livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze b) progressi compiuti rispetto al livello di partenza c) interesse d) impegno e) partecipazione al dialogo educativo
Griglie di valutazione	Cfr. Allegato

Griglia di valutazione Storia dell'arte

La griglia viene utilizzata indifferentemente per valutare le prestazioni scritte o orali

Livello	Voto in decimi	Conoscenze	Competenze linguistico-espressive	Competenze cognitivo - operazionali; capacità di approccio e lettura dell'opera d'arte	Capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza	Capacità rielaborative e abilità critiche
Nulla	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Infimo	2	Pressoché Nulle	Linguaggio scorretto	Completo disorientamento cognitivo	Totale incapacità di collegamento	Non rielabora
Gravemente Insufficiente	3	Frammentarie	Gravi difficoltà espressive	Disorientamento cognitivo	Gravi difficoltà di collegamento	Totale mancanza di autonomia critica
Insufficiente	4	Lacunose	Espressione confusa improprietà formali	Difficoltà gravi nella lettura dell'opera	Evidenti difficoltà nel cogliere ed operare collegamenti fra aree tematiche	Ripete meccanicamente i contenuti appresi
Mediocre	5	Carenti	Espressione corretta improprietà lessicali	Orientamento generico; lievi difficoltà nella lettura dell'opera	Coglie i nessi elementari se guidato dal docente	Lievi difficoltà nell'espone in modo personale
Sufficiente	6	Basilari, essenzialmente corrette	Espressione semplice, corretta e lineare	Contestualizza gli apprendimenti; sufficienti capacità di lettura dell'opera	Coglie ed effettua i collegamenti essenziali, individua le affinità tematiche	Rielabora in modo autonomo ma schematico
Discreto	7	Ampie e dettagliate	Esposizione appropriata e coerente	Decodifica dell'opera artistica nei suoi elementi strutturali	Comprende le interazioni e i nessi	Esposizione ampia con qualche discreto spunto personale
Buono	8	Complete e stabilmente assimilate	Esposizione fluida, precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Buone capacità di analisi. Contestualizza, decodifica e conduce il discorso con efficacia dialettica	Opera ricostruzioni e raffronti in campi diversi	Rielaborazione personale, mostra buone doti di autonomia critica
Ottimale	9	Complete, articolate, approfondite	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Piena autonomia e padronanza nella lettura dell'opera. Ottime capacità di analisi, sintesi ed argomentative	Ottime capacità di rilevare collegamenti fra campi diversi	Rielabora in modo critico ed è capace di autocorrezione
Eccellente	10	Complete, approfondite, ricche e di particolare spessore	Esposizione fluida, formalmente accurata, ricca e convincente	Problematizza gli apprendimenti. Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità di analisi, sintesi ed euristiche	Elabora concezioni globali ed integra gli apprendimenti, concettualizza organicamente	Esposizione originale, mostra notevoli doti di autonomia critica

Scheda sintetica disciplinare

Materia	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Pardi Calogero Paolino
Libri di testo	Fiorini-Coretti-Lovecchio-Bocchi "Educare al movimento"
Ore di lezione effettuate nell'A.S. 2023/2024	Ore previste: 66 Ore effettuate: 50 (fino al 15 maggio) ripartite mediante lezioni in presenza.
Obiettivi realizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità coordinative e condizionali. • Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività sportive, acquisendo abitudini allo sport, come stile vita. • Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico. • Conoscenza dello sport nella storia. • Rafforzare la socialità • Educare alla salute • Educare al senso civico nello sport
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Vedi Allegato programma svolto</i>
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • E' stato utilizzato il metodo misto: globale-analitico. • Il carico di lavoro, inoltre, è stato sempre funzionale alle caratteristiche morfo-funzionali degli alunni, in relazione alle attività ed alle capacità motorie del singolo alunno, intervenendo costantemente con dimostrazioni pratiche durante le esercitazioni e con lezioni teoriche. • Sono state adottate metodologie quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped class room e il debate che hanno consentito la costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra, aula, piccoli e grandi attrezzi, testo scolastico, appunti, fotocopie, audiovisivi, videolezioni, materiali multimediali, piattaforma digitale Microsoft Educational Office 365
Tipologie di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche e scritte • Continue osservazioni • Colloqui • Feedback di controllo
Griglia di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi Allegato

Griglia valutazione di Scienze motorie e sportive

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE
V A LICEO CLASSICO**

Esame di Stato anno scolastico 2023/2024

ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI

**PROGRAMMA DI I.R.C
SVOLTO
nella classe V sezione A del LICEO CLASSICO
A.S. 2023/2024
prof.ssa Maria Modica**

MODULO 1 IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA:

- a) La Chiesa ortodossa: divisione e struttura della Chiesa ortodossa.
- b) Elementi di teologia ortodossa.
- c) La Riforma protestante
- d) Martin Lutero
- e) La giustificazione (Rm 8)
- f) Il luteranesimo

MODULO 2 SCIENZA E FEDE

- a) Il rapporto Dio-natura
- b) Il "caso" Galileo
- c) La critica del "principio d'autorità"
- d) Il "processo"
- e) Bibbia e teoria copernicana
- f) Il mito della contrapposizione tra scienza e religione
- g) Creazione ed evoluzione

MODULO 3 IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

- a) La natura della Chiesa
- b) Chiesa come popolo di Dio
- c) La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa.
- d) Chiesa e mondo contemporaneo
- e) L'impegno sociale dei cristiani

MODULO 4 IL MOVIMENTO ECUMENICO

- a) l'ecumenismo secondo la Chiesa cattolica
- b) storia dell'ecumenismo
- c) il dialogo ecumenico

MODULO 5 CHIESA CATTOLICA E RELIGIONI MONDIALI

- a) Il relativismo religioso
- b) il dialogo interreligioso
- c) New age nel post moderno

MODULO 6 L'INDUISMO

- a) l'origine dell'induismo

MODULO 7 BUDDISMO

- a) l'origine del buddismo

Le nuove filosofie religiose:

1) NEW AGE E CRISTIANESIMO

Educazione civica

ESSERE UOMINI ESSERE CITTADINI

L'economia, i problemi sociali, l'agire umano e la politica non sono più a sé stanti o predominanti ma convivono nella "casa comune" che è oggetto dell'ecologia".

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- **Uomo e natura**
- **Il progresso**
- **Pace e guerra**
- **Tempo e spazio**
- **Il valore della differenza**
- **Intellettuale, potere e società**
- **Umanesimo e Scienza**

L'insegnante

Prof.ssa Maria Modica

PROGRAMMA DI ITALIANO

Giacomo Leopardi.

La modernità di Leopardi

La vita

Il sistema filosofico leopardiano

Le fasi della poetica

Le "Opere morali": caratteri generali;

 "Dialogo della Morte e della Moda"

 "Dialogo della Natura e di un Islandese";

 "Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere"

 "Proposta dei premi fatta dall'Accademia dei Sillografi"

I "Canti": **Le canzoni civili, Le canzoni del suicidio, gli idilli**

dagli Idilli: "L'infinito"

I Canti pisano – recanatesi: "A Silvia", "Il passero solitario", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La quiete dopo la tempesta"

Il ciclo di Aspasia: "A se stesso"

L'ultimo Leopardi: "La ginestra".

Il secondo Ottocento

Quadro storico-politico e culturale di riferimento

Le ideologie e le trasformazioni dell'immaginario

L'artista e la perdita dell'aureola; le reazioni dei letterati

Il positivismo (caratteri generali)

I movimenti letterari e le poetiche del secondo Ottocento

Il simbolismo e l'allegorismo di Baudelaire;

da "I fiori del male", lettura de "L'albatro", "Corrispondenze"; da "Lo spleen di Parigi": "Perdita dell'aureola"

La Scapigliatura

Il Naturalismo e il Verismo: poetiche e contenuti

Giovanni Verga

La biografia di Verga

Le opere preveriste: dal romanzo patriottico a *Nedda*

L'adesione al Verismo, la tecnica narrativa e l'ideologia

Gli scritti di poetica: Prefazione ai *Malavoglia*

Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo", "Fantasticheria", "La lupa"

"I *Malavoglia*": contenuto e temi; lettura e analisi del brano "L'inizio dei *Malavoglia*"

Da "Novelle rusticane": "La roba"

"Mastro-Don Gesualdo": contenuto e temi

Giosuè Carducci

Vita, ideologia e poetica

Da Le odi barbare: "Nevicata", "Alla stazione in una mattina d'autunno"

Il Decadentismo

I temi e la poetica decadente

La figura dell'intellettuale

Giovanni Pascoli

Vita, ideologia e poetica

Da Myrica: "Lavandare"; "Novembre"; "Temporale"; "Il lampo"; "X agosto"; "L'assiuolo";

Da I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

Vita, ideologia e poetica

L'evoluzione e le fasi della poetica: estetismo, superomismo, fase notturna

Le opere: caratteri generali

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"

Il Novecento

Ipotesi di periodizzazione

Il primo Novecento

Caratteri generali

Il Modernismo

Il Crepuscolarismo

Le Riviste

Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Luigi Pirandello

Vita, ideologia e poetica

I romanzi

Il teatro: dalla fase del "grottesco" ai miti surreali

Le Novelle: "Il treno ha fischiato"; "C'è qualcuno che ride", "Tu ridi"

Il Fu Mattia Pascal: contenuto e temi; lettura de "Lo strappo del cielo di carta" e "Lanterninosofia"

Italo Svevo:

Vita, ideologia e poetica

"Una Vita"; "Senilità"

La coscienza di Zeno: lettura integrale

Giuseppe Ungaretti

Vita, ideologia e poetica

dall'"Allegria": "In memoria", "Soldati", "Il porto sepolto", "Commiato", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina".

da "Il Dolore": "Non gridate più"

Lettura e commento dei seguenti canti del Paradiso

Canti I, III, VI, XI, XVII e XXXIII.

Educazione civica

Essere uomini, Essere donne

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Dux femina facti- Intitolazione delle aule alle donne che hanno fatto la storia

Essere Cittadini- Essere Cittadine

- La violazione dei diritti nelle opere di Verga;
- Impegno nella letteratura del secondo dopoguerra

Si presume di poter completare entro la fine dell'anno scolastico il programma con lo studio di Montale e dei caratteri generali del Neorealismo e dell'opera di Calvino.

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- ✓ Uomo e natura
- ✓ Il progresso
- ✓ Pace e guerra
- ✓ Tempo e spazio
- ✓ Il valore della differenza
- ✓ Intellettuale, potere e società
- ✓ Umanesimo e Scienza

L'insegnante
Prof.ssa Maria Granatella

PROGRAMMA DI LATINO

La poesia nell'età di Augusto: l'esempio di ORAZIO

- "La donna è mobile", (Odi, 1, 5)
- "A Taliarco", (Odi, 1,9 in latino)
- "A Leuconoe", (Odi, 1,11 in latino)
- "Poesia e immortalità" (Odi, 3, 30 in latino)

Il I secolo (14-138 d.C.)

Da Tiberio ad Adriano

Storia, Cultura e idee e Letteratura

La favola in versi: **Fedro**

Seneca

La vita, il pensiero e lo stile

I Dialoghi e i trattati

Epistulae morales ad Lucilium

Divi Claudii Apokolokýntosis

Le Tragedie

Testi:

- "Vindica te tibi" (Ep. ad Luc 1,1, in latino)
- "Una guida per imparare a vivere" (Ep. Ad Luc. 16, 1-4)
- "Anche gli schiavi sono esseri umani" (Ep. ad Luc 47, 1-13 in latino)
- "L'umanità è un unico corpo" (Ep. ad Luc., XV, 95, 51-53, in latino)
- Dalle *Naturales quaestiones*, Praefatio, 8-12 (in traduzione)

Lucano e la riscrittura dell'epos

La vita

Il *Bellum civile*

I modelli: fra epos storico e riprese virgiliane

I personaggi della *Pharsalia*

Lo stile

- Il proemio (Ph, 1-8, in latino)

La Satira

I nuovi caratteri della satira in età imperiale

Persio: la satira come esigenza morale

La vita e l'opera

Giovenale: la satira tragica

La vita e l'opera

Petronio

La vita e la questione petroniana

Satyricon

Struttura e modelli

Il realismo petroniano

Temi del *Satyricon*

Stile

L'epica di età flavia

Valerio Flacco

Silio Italico

Stazio

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

La vita

Naturalishistoria

Quintiliano

La vita e le opere

L' *Institutio oratoria*

Testi:

- "Il maestro ideale" (Inst. or. II, 2, 4-8, in latino)

Marziale

La vita

Gli Epigrammi

Testi:

- "I libri tascabili" (Ep. I, 2 in traduzione)
- "I denti di Elia" ((Ep. I, 19)
- "Un medico" (Ep. I, 19; 1,,47, IV, 36 in latino,)
- "La moglie di Candido" (Ep. III, 26, in latino)
- "Simmaco" (Ep. V, 9, in traduzione)
- "Versi che sanno di umanità" (Ep. X, 4, in latino)
- "Marziale e Giovenle" (Ep. XII, 18 in traduzione)

Tacito

Vita, ideologia, stile

Il *Dialogus de oratoribus*

L'*Agricola*

La *Germania*

Le *Historiae*

Gli *Annales*

Testi

- "Un modello di virtù per una nuova epoca", (Agricola, 1,3; 3, 1 in latino)
- "Il discorso di Calgaco" (Agricola, 30-32 in traduzione)
- "I germani, un popolo puro", (Germania, 4, in latino)
- "Archeologia giudaica", (Hist. V, 3-5 in traduzione)
- "Teutoburgo anni dopo il disastro" (Annales, 1, 60,3; 61 (in latino)

Plinio il Giovane

La vita

L'epistolario

Il *Panegyricus*

Testi:

- "Prima lettera di Plinio a Tacito (in traduzione)

Svetonio

Vita
De viris illustribus
De vita Caesarum

Apuleio

Vita
Opere minori
Le Metamorfosi

Educazione civica

Essere Uomini- Essere Cittadini

La condizione degli schiavi nell'antica Roma
Humanitas e diritti

Si presume di completare il programma con lo studio di Agostino e la lettura di altri testi di Seneca e Tacito.

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- **Uomo e natura**
- **Il progresso**
- **Pace e guerra**
- **Tempo e spazio**
- **Il valore della differenza**
- **Intellettuale, potere e società**
- **Umanesimo e Scienza**

L'insegnante
Prof.ssa Lia Maria Antonietta Bonanno

PROGRAMMA DI GRECO
INSEGNANTE: PROF.SSA GABRIELLA BARBA

Storia della letteratura:

❖ **MODULO I: L'età ellenistica: elementi di civiltà**

- ✓ Coordinate storico-culturali dell'età ellenistica;
- ✓ La struttura statale e il ruolo della gente greca;
- ✓ La lingua;
- ✓ Il cosmopolitismo e l'individualismo;
- ✓ Il fenomeno del mecenatismo e la figura dell'intellettuale;
- ✓ Alessandria con il Museo e la Biblioteca e gli altri centri culturali;
- ✓ I caratteri della nuova letteratura.

❖ **MODULO II: Callimaco e la "nuova" poesia**

- ✓ Callimaco: il padre della "nuova" poesia.
- ✓ La rivoluzione callimachea e la poetica.
- ✓ Callimaco, poeta di corte: la produzione encomiastica.
- ✓ Gli *Aitia*: La chioma di Berenice e Acontio e Cidippe.
- ✓ L'Ecale e il genere dell'epillio.
- ✓ Gli Inni.
- ✓ Lettura in traduzione italiana del *Prologo degli Aitia* (fr. 1 Pf. 1-8; 17-28), dell'*Inno ad Apollo* (106-113), dell'*Epigramma di Lisania* (fr. 28 Pf).

❖ **MODULO III: Teocrito**

- ✓ Teocrito tra Siracusa, Alessandria e Cos.
- ✓ Il *Corpus* teocriteo.
- ✓ Teocrito e le corti: la produzione encomiastica.
- ✓ Il realismo fantastico di Teocrito nei carmi bucolici.
- ✓ Gli Idilli bucolici: primo piano sulle *Talisie* e i *Mietitori*.
- ✓ L'Idillio VII (Le *Talisie*) e la poetica di Teocrito.
- ✓ I mimi urbani: Le *Siracusane*.
- ✓ Lettura in traduzione italiana degli *Idilli VII (le Talisie)*, *X (i Mietitori)* e *XV (Le Siracusane)*.

❖ **MODULO IV: Apollonio Rodio e il ritorno all'epos**

- ✓ Apollonio "di Rodi", direttore della Biblioteca di Alessandria.
- ✓ Apollonio Rodio e Callimaco.
- ✓ Le *Argonautiche*: un epos tra tradizione e innovazione.
- ✓ La struttura del poema e le violazioni del codice epico tradizionale.
- ✓ I protagonisti del poema: Giasone e Medea.
- ✓ Lettura in traduzione italiana della "*Medea insonne*" (III, 744-824).
- ✓ La figura di Medea da Euripide ad Apollonio Rodio.

❖ **MODULO V: La poesia didascalica**

- ✓ Arato di Soli.

❖ **MODULO VI: Tra erudizione e filologia**

- ✓ La scienza ellenistica come scienza del testo: la filologia.

❖ **MODULO VII: Scienza e filosofia**

- ✓ La ricerca scientifica: la matematica, l'astronomia, la geografia e la medicina.
- ✓ La ricerca della "vita felice": Epicureismo e Stoicismo.
- ✓ Lettura in traduzione italiana di **Epicuro, Lettera a Meneceo 131-132.**

❖ **MODULO VIII: L'epigramma dalla pietra al libro**

- ✓ La lunga storia dell'epigramma: dalle origini all'età ellenistica.
- ✓ L'*Antologia Palatina* e le altre raccolte epigrammatiche.
- ✓ L'epigramma in età ellenistica.
- ✓ Le scuole.
- ✓ I poeti della scuola ionico-alessandrina e i poeti della scuola peloponnesiaca.
- ✓ Lettura in traduzione italiana di **passi scelti dei seguenti autori:**
 - ✓ **Asclepiade di Samo "Il vino: un anestetico per le pene d' amore"**
 - ✓ **Anite di Tegea "Una tomba comune per il grillo e la cicala di Mirò"**
 - ✓ **Leonida di Taranto "Vanitas vanitatum"**
 - ✓ **Leonida di Taranto "Basta poco per vivere"**
 - ✓ **Leonida di Taranto "Ottant' anni: una casetta, un campicello e un boschetto"**
 - ✓ **Leonida di Taranto "Via da casa mia: non c'è trippa per i ratti".**

❖ **MODULO IX: Polibio e la storiografia ellenistica**

- ✓ La vita di Polibio e le *Storie*.
- ✓ Il programma storiografico: storia prammatica e universale.
- ✓ Il metodo storiografico: il fine della storia e la ricerca delle cause.
- ✓ L'analisi delle costituzioni: costituzione mista romana e il segreto della grandezza di Roma.
- ✓ Il principio dell'anaciclosi.
- ✓ Lettura in traduzione italiana delle *Storie IX, 1, 2-5; I, 4, 1-2.*

❖ **MODULO X: L'età imperiale**

- ✓ La letteratura greca nell'età imperiale.

❖ **MODULO XI: La retorica**

Polemiche retoriche.
Asianesimo e Atticismo.
Apollodori e Teodori.
L' Anonimo sul Sublime.

❖ **MODULO XII: "Il romanzo greco"**

- ✓ Il romanzo greco: un genere letterario senza nome.
- ✓ Struttura e contenuto del romanzo greco-amoroso.
- ✓ Gli autori.
- ✓ Lettura in traduzione italiana del passo di Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe I*, 13-14
- ✓ Approfondimento: “Laguna blu” di Randal Kleiser: un ripensamento del romanzo di Dafne e Cloe.

❖ **MODULO XIII: La Seconda Sofistica e Luciano**

- ✓ Luciano di Samosata: vita e opere.
Approfondimento: **La satira “giornalistica di Luciano” (di Franco Montanari)**
Approfondimento: **Non ci sono differenze davanti e dopo la morte. Da Luciano ad Antonio De Curtis, in arte Totò.**

SI PRESUME DI COMPLETARE IL PROGRAMMA CON IL SEGUENTE MODULO:

❖ **MODULO XIV: Plutarco e la storiografia imperiale**

- ✓ La vita e le opere di Plutarco.
- ✓ Le “Vite Parallele”.
- ✓ I “Moralia”.

Classico:

❖ **MODULO UNICO**

- ✓ Lisia, *Per l’uccisione di Eratostene* capp. 6 - 26 (dal greco all’italiano)
- ✓ Euripide *Medea*:
 - **Discorso femminista di Medea** vv. 230 – 258 (dal greco all’italiano)
 - **Il tormentato monologo di Medea** vv. 1021–1045, 1071-1081 (dal greco all’italiano)
- ✓ Sofocle *Antigone*:
 - **Prologo** vv. 1 – 79 (dal greco all’italiano)
 - **Prologo** vv. 80 – 99 (in traduzione italiana)
 - **Niente è più straordinario dell’uomo:**
“Lo stasimo del progresso” vv. 332-375 (in traduzione italiana)

Educazione civica

Umanità e umanesimo. Dignità e diritti umani

Diritti umani e modelli greci: *Il discorso di Pericle agli Ateniesi* (Tucidide)

Antigone e la famiglia: le “leggi non scritte”

La condizione della donna nel mondo greco attraverso *Per l’uccisione di Eratostene* di Lisia, la *Medea* di Euripide e *Le Siracusane* di Teocrito.

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- ✓ **Progresso.**
- ✓ **Pace e guerra.**
- ✓ **Tempo e spazio.**
- ✓ **Il valore della differenza.**
- ✓ **Intellettuale, potere e società.**
- ✓ **Umanesimo e scienza.**
- ✓ **Uomo e natura.**

L' insegnante
Prof.ssa Gabriella Barba

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

- **L'IDEALISMO**

La filosofia nell'età romantica: lineamenti generali e contesto storico.

J. G. FICHTE

L'origine della riflessione fichtiana. La "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi. La dottrina morale e il pensiero politico.

F. W. J. SCHELLING

L'Assoluto. La filosofia della natura. L'Idealismo trascendentale e l'arte.

G. W. F. HEGEL

I capisaldi del sistema hegeliano: le opere giovanili; le tesi di fondo del sistema; le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alle filosofie precedenti. La Fenomenologia dello Spirito e le sue figure. La Logica. La filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito: lo Spirito Soggettivo; lo Spirito Oggettivo (Diritto, Moralità ed Eticità). Lo Stato e la filosofia della storia. Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia.

- **LA CRISI DELL'IDEALISMO**

A. SCHOPENHAUER

Il mondo come Volontà e rappresentazione. Il pessimismo. Le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica e ascesi.

S. KIERKEGAARD

Il rifiuto dell'hegelismo e il primato del singolo. Gli stadi esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. Angoscia e disperazione.

Destra e sinistra hegeliana.

L. FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica a Hegel. La critica alla religione. L'umanesimo naturalistico.

K. MARX

La critica a Hegel. La critica al liberalismo. Il problema dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach. La concezione materialistico-dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista. Il Capitale. La rivoluzione proletaria.

- **FILOSOFIA E PROGRESSO SCIENTIFICO**

Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico.

A. COMTE

La "legge dei tre stadi" e l'enciclopedia del sapere. La sociologia come fisica sociale.

- **LA FILOSOFIA DELLA CRISI**

La filosofia tra '800 e '900: Crisi del positivismo e nuove prospettive filosofiche.

F. NIETZSCHE

Caratteristiche del pensiero nietzschiano. La nascita della tragedia. Storia e vita. Il periodo illuministico: la critica alla cultura. La critica della morale e della religione: la "morte di Dio" e il nichilismo. L'oltreuomo e la volontà di potenza. L'eterno ritorno e l'"amor fati". La trasvalutazione dei valori. Il prospettivismo.

H. BERGSON: la filosofia dell'interiorità. Lo slancio vitale. Tempo e durata.

S. FREUD

La nascita della psicoanalisi. L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La struttura dell'apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego. Civiltà e cultura: la lotta tra Eros e Thanatos e il disagio della civiltà. Perché la guerra.

• **FIGURE DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

H. ARENDT: filosofia e politica. Le origini del totalitarismo. "La banalità del male". La "Vita activa".

L'esistenzialismo: caratteri generali

M. HEIDEGGER: Il primo Heidegger il rapporto con l'esistenzialismo. Essere ed esistenza. L'essere nel mondo, esistenza inautentica e autentica.

J. P. SARTRE: Esistenza e libertà. Dalla "nausea" all'"impegno".

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione civica, sono state affrontate in maniera trasversale alle altre discipline, secondo quanto previsto dal curriculum verticale d'Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, le seguenti tematiche:

"Essere uomini - Essere cittadini"

- Le radici filosofiche dei diritti umani.
- L'idea di Europa unita e di un ordinamento giuridico universale nella storia del pensiero

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- Intellettuale, potere e società
- Uomo e natura
- Umanesimo e Scienza
- Progresso
- Tempo e spazio
- Il valore della differenza
- Pace e guerra

L'insegnante
Prof.ssa Maria Rita Mendola

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

• L'EUROPA E IL MONDO ALLA FINE DEL XIX SECOLO

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale.

Le ideologie politiche e sociali.

L'imperialismo.

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.

• DALLE SPERANZE DEL SECOLO NUOVO AL CATACLISMA DELLA GRANDE GUERRA

La *belle époque* tra luci e ombre.

L'Italia giolittiana.

Gli scenari internazionali prima del 1914.

La Prima guerra mondiale:

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia in guerra
- Il 1917: l'anno della svolta
- La fine del conflitto
- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace.

• I TOTALITARISMI E LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA MONDIALE

La Rivoluzione d'Ottobre e la trasformazione dello Stato sovietico.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Il fascismo al potere.

L'Italia fascista: l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.

Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera.

Le leggi razziali. La persecuzione degli ebrei in Italia: 1938-1945.

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich.

Il dopoguerra tedesco. L'ascesa del nazismo. Il totalitarismo nazista. La politica estera del nazismo.

L'Unione sovietica e lo stalinismo.

La "Grande crisi" del 1929.

La guerra civile in Spagna.

• LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra.

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra.

La guerra parallela dell'Italia l'Invasione dell'Unione Sovietica.

La Shoah.

La svolta nella guerra.

La guerra in Italia.

La Resistenza.

Le foibe.

La vittoria degli alleati.

Verso un nuovo ordine mondiale.

** Si presume di poter completare entro la fine dell'anno scolastico il programma con:*

- **IL MONDO DIVISO**

L'assetto geopolitico dell'Europa nel dopoguerra.

Gli inizi della guerra fredda.

L'Italia repubblicana.

Il processo di unificazione europea.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione civica, sono state affrontate in maniera trasversale con le altre discipline, secondo quanto previsto dal curriculum verticale d'Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, le seguenti tematiche:

“Essere uomini - Essere cittadini”

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, le organizzazioni internazionali. I diritti umani e l'Agenda 2030.
- La Costituzione repubblicana: analisi del contesto storico e del referendum istituzionale; struttura, caratteri e principi. L'ordinamento costituzionale italiano.
- L'Unione Europea: le tappe, istituzioni e trattati.

È stata curata, inoltre, la partecipazione alle seguenti iniziative:

Giorno della Memoria – testimonianza di *Sami Modiano* in streaming a cura Fondazione Museo della Shoah

“*Cessate il fuoco*” - incontro in streaming con Emergency

“*Oppenheimer*” di C. Nolan – proiezione cinematografica

“*C'è ancora domani*” di P. Cortellesi – proiezione cinematografica

Concorso nazionale “*Matteotti per le scuole*” a.s. 2023-24

Concorso nazionale video “*Immanuel Kant (1724-2024) 300 anni e ...non sentirli*”

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- Intellettuale e società
- Uomo e natura
- Umanesimo e Scienza
- Progresso
- Il tempo e lo spazio
- Il valore della differenza
- Pace e guerra

L'insegnante
Prof.ssa Maria Rita Mendola

PROGRAMMA DI MATEMATICA

MODULO 0	<p>RICHIAMI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risoluzione di esercizi .
MODULO 1	<p style="text-align: center;">INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervalli (definizione, senza esercizi di applicazione). ▪ Intorni (definizione, senza esercizi di applicazione). ▪ Insiemi numerici limitati e illimitati (definizione, senza esercizi di applicazione). ▪ Estremo superiore e inferiore di un insieme numerico (definizione, senza esercizi di applicazione). ▪ Punto di accumulazione (definizione, senza esercizi di applicazione). ▪ Le funzioni: definizione e terminologia. ▪ Grafico di una funzione. ▪ Funzioni pari e dispari. ▪ Funzioni crescenti e non decrescenti (definizione). ▪ Funzioni decrescenti e non crescenti (definizione). ▪ Classificazione delle funzioni matematiche. ▪ Il dominio di una funzione. ▪ Funzioni limitate (definizione) ▪ Massimi e minimi assoluti (definizione) ▪ Massimi e minimi relativi (definizione) ▪ Il segno di una funzione (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere e fratte</i>).
MODULO 2	<p style="text-align: center;">I LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il limite finito per x che tende a un valore c finito. ▪ Il limite destro e limite sinistro. ▪ Il limite finito di una funzione per $x \rightarrow +\infty$. ▪ Il limite finito di una funzione per $x \rightarrow -\infty$. ▪ Il limite finito di una funzione per $x \rightarrow \infty$. ▪ Asintoti orizzontali. ▪ Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore c finito; ▪ Asintoti verticali. ▪ Il limite infinito per $x \rightarrow \pm \infty$. ▪ (semplici esercizi di verifica , in base alla definizione , dei limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte) ▪ Teorema dell'unicità del limite (<i>enunciato</i>). ▪ Teorema della permanenza del segno (<i>enunciato</i>). ▪ Teorema del confronto (<i>enunciato</i>).

MODULO 3	<p style="text-align: center;">L' ALGEBRA DEI LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Limite della somma algebrica di funzioni. ▪ Limite del prodotto di due funzioni. ▪ Limite del quoziente di due funzioni. ▪ Limite delle funzioni razionali intere. ▪ Limite delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow c$, con c finito. ▪ Limite delle funzioni razionali fratte per $x \rightarrow \infty$. ▪ Limiti delle funzioni composte. ▪ Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte ▪ I limiti notevoli e semplici esercizi di applicazione. <p>$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$.</p> <p>$\lim_{x \rightarrow \infty} (1 + \frac{1}{x})^x = e$.</p> <p>$\lim_{x \rightarrow 0} (1 + x)^{1/x} = e$.</p>
---------------------	---

MODULO 4	<p>LE FUNZIONI CONTINUE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni continue (definizione) e calcolo dei limiti . ▪ Continuità delle funzioni elementari (pag 129 § 2 libro di testo). ▪ Somma e differenza di funzioni continue (<i>enunciato</i>). ▪ Prodotto di funzioni continue(<i>enunciato</i>). ▪ Quoziente di funzioni continue(<i>enunciato</i>). ▪ Discontinuità di una funzione e loro classificazione (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere e fratte</i>). ▪ Ricerca degli asintoti di una funzione: asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo (<i>funzioni algebriche razionali intere e fratte</i>) ▪ Infinitesimi e infiniti
---------------------	--

MODULO 5	<p style="text-align: center;">DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il rapporto incrementale e suo significato geometrico. ▪ Definizione di derivata . ▪ Significato geometrico della derivata. ▪ Equazione della retta tangente al grafico di una funzione nel suo punto di ascissa x_0 (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere o fratte</i>). ▪ Casi di derivabilità e casi di non derivabilità, punti stazionari, punti di flesso a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi. ▪ Continuità e derivabilità ▪ Le derivate fondamentali ▪ Teoremi sul calcolo delle derivate: <ul style="list-style-type: none"> – derivata della somma di due funzioni (<i>enunciato</i>); – derivata del prodotto di due funzioni (<i>enunciato</i>); – derivata del prodotto di più di due funzioni (<i>enunciato</i>); – derivata del quoziente di più funzioni (<i>enunciato</i>); – derivate delle funzioni logaritmiche, esponenziali, goniometriche. – derivata delle funzioni inverse ▪ Il teorema di derivazione delle funzioni composte (<i>enunciato</i>). ▪ Derivate di ordine superiore
MODULO 6	<p style="text-align: center;">TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Teorema di Rolle ▪ Teorema di Lagrange ▪ Regola di De l'Hôpital ▪ Funzioni derivabili crescenti e decrescenti, teorema della monotonia di una funzione derivabile . ▪ Ricerca degli intervalli di monotonia di una funzione derivabile (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere o fratte</i>).

MODULO 7	<p style="text-align: center;">Si prevede di completare il programma con i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Massimi e minimi relativi di una funzione (definizione) ▪ Condizione sufficiente per l'esistenza di un punto di estremo relativo (enunciato) ▪ Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere o fratte</i>). ▪ Concavità e punti di flesso ▪ Concavità e derivata seconda (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere o fratte</i>). ▪ Punti di flesso (definizione) ▪ Ricerca dei punti di flesso (<i>esercizi di applicazione alle funzioni algebriche razionali intere o fratte</i>). ▪ Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.
---------------------	--

Educazione civica

“Essere Uomini- Essere Cittadini”

Partecipazioni ad attività inerenti all'UDA

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- **Uomo e natura**
- **Il progresso**
- **Pace e guerra**
- **Tempo e spazio**
- **Il valore della differenza**
- **Intellettuale, potere e società**
- **Umanesimo e Scienza**

L'insegnante

Prof.ssa Domenica Barbasso

PROGRAMMA DI FISICA

1 CARICA ELETTRICA

Metodi di elettrizzazione, legge di Coulomb, costante dielettrica relativa, distribuzione della carica nei conduttori.

2 IL CAMPO ELETTRICO

Il campo elettrico, definizione operativa del vettore campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, la rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo, l'energia potenziale e il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, la relazione tra campo e potenziale elettrico, i condensatori piani, la capacità di un condensatore, l'energia immagazzinata in un condensatore.

3 LE LEGGI DI OHM

La corrente elettrica, Il generatore di tensione, circuiti elettrici elementari, la prima legge di Ohm, La seconda legge di Ohm, relazione tra resistività e temperatura; i semiconduttori, i superconduttori la potenza elettrica e l'effetto Joule. Flusso del campo elettrico, teorema di Gauss per il campo elettrico, circuitazione del campo elettrico.

4 CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore; resistenze e condensatori in serie, resistenze e condensatori in parallelo; leggi di Kirchhoff o dei nodi; strumenti di misura (Amperometro e Voltmetro), il generatore ideale di tensione, il generatore reale di tensione, la corrente elettrica nei liquidi e nei gas (cenni).

5 CAMPI MAGNETICI

Aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, il campo magnetico; il campo magnetico terrestre, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère, la forza di Lorentz, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide, il lavoro della forza di Lorentz, la traiettoria della particella carica, i campi magnetici nella materia, i magneti e le correnti atomiche, il principio di equivalenza di Ampère, sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche, gli elettromagneti.

Flusso del campo magnetico, circuitazione, corrente concatenata e teorema di Gauss.

6 IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

L'induzione elettromagnetica, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday – Neumann, la legge di Lenz.

7 EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Corrente di spostamento, equazioni di Maxwell, caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

Educazione civica

“Essere Uomini- Essere Cittadini”

“Identità digitale e sicurezza nel web”

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- Uomo e natura
- Il progresso
- Pace e guerra
- Tempo e spazio
- Il valore della differenza
- Intellettuale, potere e società
- Umanesimo e Scienza

L'insegnante
Prof.ssa Fantauzzo Mariagrazia

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

**Capitolo B1 –
Le biomolecole: struttura e funzione**

COMPETENZE	TRAGUARDI FORMATIVI	INDICATORI	CONTENUTI (EVIDENZIATI IN GRASSETTO I NUCLEI FONDAMENTALI)
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p> <p>Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici</p> <p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p> <p>Formarsi un'opinione fondata</p>	<p>Conoscere le diverse classi di biomolecole</p> <p>Distinguere e descrivere la varietà dei carboidrati e conoscere le molecole più importanti in Biologia</p> <p>Comprendere i diversi criteri di classificazione e le informazioni che forniscono</p> <p>Comprendere la struttura ciclica</p> <p>Conoscere la reattività dei monosaccaridi</p> <p>Descrivere la reazione di condensazione (legame glicosidico)</p> <p>Comprendere comunanze e differenze tra i diversi polisaccaridi e eteropolisaccaridi</p> <p>Conoscere biomassa e bioenergia e le loro vie di produzione</p>	<p>Elenca e identifica le biomolecole</p> <p>Distingue i diversi tipi di carboidrati in base ai criteri studiati (numero di unità, numero di C, posizione del -C=O, anomeria, orientazione e posizione del legame glicosidico)</p> <p>Descrivere i polisaccaridi studiati, individuandoli in base ai criteri qui sopra esposti</p> <p>Raccogliere e organizzare informazioni per un'attività didattica sull'uso di biomasse e bioenergia</p>	<p>1. I carboidrati</p> <p>I monosaccaridi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e funzione - proiezioni di Fischer - ciclizzazione - proiezione di Haworth - anomeria - riduzione e ossidazione <p>Il legame glicosidico</p> <p>I principali disaccaridi e polisaccaridi</p> <p>La mutarotazione</p> <p>Gli eteropolisaccaridi</p> <p>L'energia e i materiali dalle biomasse vegetali</p>
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p> <p>Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici</p>	<p>Conoscere la definizione di lipide e l'eterogeneità del gruppo</p> <p>Distinguere tra lipidi semplici e complessi</p> <p>Conoscere la struttura, la sintesi, le proprietà fisiche, chimiche e biologiche degli acidi grassi e dei trigliceridi</p> <p>Comprendere le differenze tra acidi grassi saturi e insaturi</p> <p>Conoscere la struttura di fosfolipidi e glicolipidi e la loro importanza biologica</p>	<p>Riconoscere molecole lipidiche di tipo noto</p> <p>Illustrare le differenze tra semplice e complesso</p> <p>Scrivere e descrivere acidi grassi e trigliceridi</p> <p>Definire gli acidi grassi essenziali</p> <p>Spiegare le differenze tra oli e grassi in base alla loro composizione (saturi / insaturi)</p> <p>Definire e distinguere i fosfolipidi</p>	<p>2. I lipidi</p> <p>Gli acidi grassi saturi e insaturi</p> <p>I trigliceridi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi - idrogenazione - saponificazione <p>I glicerofosfolipidi e le membrane biologiche</p> <p>Gli steroidi</p> <p>Le vitamine liposolubili</p> <p>L'azione detergente del sapone</p> <p>Gli sfingolipidi</p>

<p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p>	<p>Conoscere le differenze tra fosfogliceridi e sfingolipidi</p> <p>Conoscere la somiglianza strutturale e la varietà funzionale degli steroidi</p> <p>Conoscere le vitamine liposolubili</p>	<p>Discutere le ragioni delle somiglianze tra fosfogliceridi e sfingolipidi</p> <p>Riconoscere molecole di steroidi, descrivere le funzioni biologiche di quelli studiati</p> <p>Descrivere le funzioni delle vitamine liposolubili</p>	<p>I glicolipidi</p> <p>Le lipoproteine plasmatiche</p>
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p> <p>Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici</p> <p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p>	<p>Conoscere la struttura e le classi degli amminoacidi</p> <p>Conoscere la chiralità degli amminoacidi</p> <p>Conoscere la formazione di un legame peptidico e di un legame disolfuro</p> <p>Comprendere la direzionalità dei filamenti polipeptidici</p> <p>Conoscere la classificazione funzionale delle proteine</p> <p>Conoscere e descrivere le strutture proteiche e chiarire le differenze tra le varie strutture</p> <p>Conoscere e spiegare la denaturazione</p> <p>Conoscere gli enzimi e la loro nomenclatura</p> <p>Comprendere le differenze tra attivatori e coenzimi</p> <p>Comprendere le relazioni tra energia di attivazione e enzimi</p> <p>Conoscere la definizione di specificità e comprenderne le cause</p> <p>Conoscere la cinetica enzimatica e le influenze che può subire</p> <p>Conoscere la regolazione degli enzimi</p>	<p>Scrivere la formula generica di un amminoacido</p> <p>Motivare la natura zwitterionica e anfotera degli amminoacidi</p> <p>Spiegare come fattori ambientali possano modificare il comportamento degli amminoacidi</p> <p>Scrivere la reazione di formazione di un legame peptidico</p> <p>Riconoscere strutture proteiche e confrontarle tra loro</p> <p>Spiegare la denaturazione, rifacendosi a esempi noti</p> <p>Definire gli enzimi e elencare le classi enzimatiche</p> <p>Distinguere i tipi di cofattori in base alla loro funzione</p> <p>Spiegare perché gli enzimi possono abbassare l'energia di attivazione</p> <p>Discutere la specificità di un enzima per un preciso substrato</p> <p>Scrivere e discutere diversi profili di reazione</p> <p>Definire un effettore allosterico, positivo o</p>	<p>3. Amminoacidi e proteine</p> <p>Gli amminoacidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e chiralità - classificazione - forma zwitterionica <p>Il legame peptidico</p> <p>Il legame disolfuro</p> <p>Le proteine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzioni - strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) <p>4. Gli enzimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - funzione e specificità - cofattori enzimatici - meccanismo di azione - effetto di temperatura, pH, concentrazione <p>Inibitori enzimatici</p> <p>Il punto isoelettrico</p> <p>Le proteine nelle membrane plasmatiche</p> <p>Le classi enzimatiche</p> <p>Gli effettori allosterici</p> <p>5. Energia e materiali dagli scarti vegetali</p>

		negativo	
		Comparare l'inibizione reversibile e quella irreversibile	

Capitolo B2 – Il metabolismo energetico

COMPETENZE	TRAGUARDI FORMATIVI	INDICATORI	CONTENUTI (EVIDENZIATI IN GRASSETTO I NUCLEI FONDAMENTALI)
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p>	<p>Comprendere la logica delle vie metaboliche</p> <p>Conoscere la definizione il metabolismo energetico</p> <p>Conoscere le molecole coinvolte nel catabolismo energetico</p>	<p>Descrivere una generica via metabolica</p> <p>Spiegare le conseguenze della suddivisione in tappe</p> <p>Distinguere tra vie anaboliche e vie cataboliche</p> <p>Chiarire che il metabolismo energetico si basa su redox</p> <p>Spiegare il ruolo di ATP, NAD e FAD</p>	<p>1. Il metabolismo energetico</p> <p>L'organizzazione in vie metaboliche</p> <p>La regolazione</p> <p>Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP</p> <p>Il NAD e il FAD nelle reazioni redox</p> <p>Le formule di struttura dell'ATP e del NAD</p>
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p> <p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p>	<p>Conoscere il significato funzionale della glicolisi</p> <p>Conoscere la glicolisi e distinguere le due fasi che la compongono</p> <p>Comprendere l'irreversibilità del processo glicolitico</p> <p>Conoscere e spiegare il bilancio energetico della glicolisi</p> <p>Conoscere le tappe della glicolisi</p> <p>Conoscere la fermentazione omolattica e quella alcolica e comprenderne la funzione</p> <p>Descrivere il ciclo di Cori</p>	<p>Spiegare la natura anaerobica e catabolica della glicolisi</p> <p>Spiegare la funzione delle due fasi della glicolisi</p> <p>Spiegare perché la glicolisi sia un processo irreversibile e chiarire le conseguenze di questa condizione</p> <p>Illustrare quali vie cataboliche partono dal piruvato e in che senso esse siano alternative</p> <p>Chiarire quale sia la funzione delle fermentazioni e che il loro prodotto principale è il NADH</p> <p>Scrivere / riconoscere e discutere le singole tappe della glicolisi</p>	<p>2. Glicolisi e fermentazioni</p> <p>Il catabolismo anaerobio del glucosio</p> <p>La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica</p> <p>Il bilancio della glicolisi</p> <p>I destini del piruvato</p> <p>Le tappe della glicolisi</p> <p>La regolazione della glicolisi</p> <p>La fermentazione lattica e alcolica</p> <p>Il ciclo di Cori</p>

		Spiegare il significato fisiologico del ciclo di Cori	
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti</p> <p>Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici</p> <p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p>	<p>Conoscere la struttura dei mitocondri il loro ruolo nella respirazione</p> <p>Conoscere la reazione di ossidazione del piruvato</p> <p>Comprendere la logica del ciclo di Krebs e conoscere le tappe del ciclo di Krebs</p> <p>Conoscere i componenti della catena di trasporto degli elettroni</p> <p>Comprendere la fosforilazione ossidativa</p> <p>Conoscere la struttura e il funzione dell'ATP sintasi</p> <p>Comprendere il bilancio energetico della respirazione</p>	<p>Riconoscere e descrivere la struttura dei mitocondri, spiegando la funzione della doppia membrana e delle creste</p> <p>Scrivere e spiegare la reazione della piruvato-deidrogenasi</p> <p>Elencare reagenti e prodotti del ciclo di Krebs</p> <p>Descrivere e spiegare la catena di trasporto degli elettroni</p> <p>Spiegare le trasformazioni di energia nella respirazione cellulare e la chemiosmosi</p> <p>Spiegare il ruolo dell'ATP sintasi</p> <p>Calcolare e spiegare il bilancio energetico aerobio del glucosio</p>	<p>3. La respirazione cellulare</p> <p>L'organizzazione del mitocondrio</p> <p>Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato</p> <p>Fase 2: il ciclo di Krebs</p> <p>Le singole reazioni del ciclo di Krebs</p> <p>Fase 3: la fosforilazione ossidativa</p> <p>La catena respiratoria e l'ATP sintasi</p> <p>Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio</p>
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Elaborare generalizzazioni</p> <p>Formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Applicare le conoscenze alla vita reale</p>	<p>Conoscere il quadro delle vie metaboliche riguardanti il metabolismo glucidico</p> <p>Comprendere il ruolo primario del glucosio</p> <p>Rapportare questi processi all'anatomie fisiologia della nostra specie</p> <p>Conoscere le vie metaboliche tra glucosio e glicogeno</p> <p>Conoscere la gluconeogenesi</p> <p>Conoscere e modalità di</p>	<p>Descrivere le vie metaboliche degli zuccheri e le loro funzioni</p> <p>Chiarire le differenze tra il glucosio e gli altri monosaccaridi</p> <p>Scrivere e discutere le vie tra glucosio e glicogeno</p> <p>Spiegare la funzione della gluconeogenesi</p> <p>Descrivere la β-ossidazione degli acidi grassi e compararla al metabolismo glucidico</p>	<p>4. Biochimica del corpo umano</p> <p>Il metabolismo degli zuccheri</p> <p>Il metabolismo del glucosio</p> <p>Le reazioni della glicogenosintesi e della glicogenolisi</p> <p>La gluconeogenesi</p> <p>La relazione della gluconeogenesi con la glicolisi</p> <p>Il metabolismo dei lipidi</p> <p>La β-ossidazione degli acidi grassi</p>

Formarsi un'opinione fondata Riconoscere e stabilire relazioni Elaborare generalizzazioni Formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici Applicare le conoscenze alla vita reale Formarsi un'opinione fondata	trasporto dei lipidi nel nostro organismo Conoscere la β -ossidazione degli acidi grassi Comprendere il metabolismo dei corpi chetonici Conoscere le linee generali delle biosintesi di lipidi nel nostro organismo Conoscere i fondamenti del metabolismo proteico Comprendere la funzione delle transaminazioni Conoscere la deaminazione ossidativa e il ciclo dell'urea Conoscere i diversi ruoli degli amminoacidi come precursori Capire la regolazione ormonale del metabolismo del glucosio Conoscere alcuni schemi metabolici specifici di un organo Conoscere alcuni squilibri alimentari dovuti a difetti genetici o allo stile di vita	Discutere l'importanza del metabolismo dei corpi chetonici per certi organi, come il cervello Illustrare le relazioni anaboliche tra diversi lipidi Descrivere il ruolo catabolico di proteine e amminoacidi Indicare le caratteristiche uniche del catabolismo amminoacidico, rispetto a quello di carboidrati e lipidi Spiegare le differenze tra amminoacidi glucogenici e chetogenici Spiegare l'azione antagonista di insulina e glucagone e il suo significato funzionale Descrivere gli schemi metabolici di fibre di muscolo striato, di epatociti, di adipociti Discutere le differenze negli schemi metabolici di cellule di diversi organi Descrivere il caso del diabete mellito e dell'obesità.	L'assorbimento e il trasporto dei lipidi La resa energetica della β -ossidazione I destini biosintetici dell'acetil-CoA: acidi grassi, colesterolo, corpi chetonici Il metabolismo degli amminoacidi Il ruolo metabolico degli amminoacidi Le reazioni di transaminazione e di deaminazione ossidativa Gli amminoacidi chetogenici e glucogenici La regolazione del metabolismo Il ruolo dell'insulina e del glucagone Il metabolismo dei vari organi e tessuti Il ruolo dell'adrenalina e del cortisolo 5. Gli squilibri metabolici
--	--	--	--

Capitolo B4 – Il DNA e la regolazione genica

COMPETENZE	TRAGUARDI FORMATIVI	INDICATORI	CONTENUTI (EVIDENZIATI IN GRASSETTO I NUCLEI FONDAMENTALI)
Riconoscere e stabilire relazioni Elaborare generalizzazioni Formulare ipotesi in base ai dati forniti	Conoscere la varietà dei nucleotidi, dei nucleosidi e delle basi azotate Comprendere come la struttura dei nucleotidi si colleghi alla loro funzione Conoscere il legame fosfodiesterico e la struttura primaria dei polinucleotidi	Distinguere purine e pirimidine, ribonucleosidi e deossiribonucleosidi, nucleotidi mono- di- e trifosfati Conoscere le regole di appaiamento e spiegarne il motivo Collegare il doppio filamento e la doppia elica alle funzioni	1. I nucleotidi e gli acidi nucleici La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi La struttura primaria e secondaria del DNA La replicazione del DNA La trascrizione del DNA

Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti	Comprendere la polarità dei filamenti polinucleotidici	svolte dal DNA	Le strutture secondarie dell'RNA
Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici	Comprendere cause e funzioni delle strutture secondarie	Spiegare la funzione delle strutture di ordine superiore degli RNA	
Applicare le conoscenze alla vita reale	Conoscere le fasi della replicazione del DNA e gli enzimi coinvolti	Descrivere la replicazione	
	Conoscere le fasi della trascrizione	Descrivere la trascrizione	
		Prevedere la sequenza di un dato filamento, partendo dallo "stampo"	

MODULO – EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030; • I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile OSS (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati; • Lo sviluppo sostenibile; • Le 5 P dello sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'agenda 2030 e comprenderne i contenuti; • Comprendere il contenuto dell'agenda 2030; • Acquisire consapevolezza nel mettere in pratica uno sviluppo sostenibile; • Sensibilizzarsi sui concetti di un pianeta a rischio e sulle potenzialità di uno comportamento sostenibile nel salvaguardare il pianeta; • Comprendere il significato delle 5 P; • 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un comportamento sostenibile; • Effettuare esempi di sostenibilità consapevole; • Riconoscere i rischi a cui va incontro; • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale; • Porsi in modo critico e consapevole di fronte alla realtà.

PROF. DANILO MANCUSO

Programma di Lingua e civiltà inglese

Testo adottato: Ballabio, Brunetti, Bedell – ENJOY! – Ed. Principato

THE ROMANTIC PERIOD

Historical background

- The American revolution
- The Industrial Revolution
- Social reforms

Literary context

- English Romanticism
- Emotion vs reason
- Core principles: Imagination, Nature, Individual
- Two generations of Romantic poets
- The Gothic Novel
- The Novel of manners

WILLIAM BLAKE life and work

- The Lamb, reading and translation; textual analysis
- The Tyger, reading and translation; textual analysis

WILLIAM WORDSWORTH life and work

- Recollection in tranquillity; the Romantic poet: main task;
- Preface to the Lyrical Ballads
- *Daffodils*: reading and translation; textual analysis

-S. T. COLERIDGE life and work

- Poetry: The Rime of the Ancient Mariner (the plot, the view of nature, the characters)
- The view of nature in Wordsworth and Coleridge. Imagination and fancy

- **CLIL**: Nature in painting: from rural to sublime
Landscape painters: **Constable** and **Turner**
W. Turner: The shipwreck

- **THE SECOND GENERATION OF ROMANTIC POETS:**
BYRON, SHELLEY, KEATS main features

- ROMANTIC FICTION

- The gothic novel
- The novel of manners
- The novel of purpose: **Mary Shelley**: Frankenstein or the Modern Prometheus

THE VICTORIAN AGE

Historical background

- Early Victorian age
- The Age of optimism and contrast
- Late Victorian age

Literary context

- Life in the Victorian town
- The Victorian Society
- The Victorian Compromise
- The Victorian novel

CHARLES DICKENS life and work

Oliver Twist: "Oliver starved to death"

The exploitation of children: Dickens and Verga. From *Bleak House*, "Tom-all-alone's"

OSCAR WILDE life and work

Aestheticism. *The Picture of Dorian Gray*.

"The Preface" to the Picture of Dorian Gray

Dopo il 15 maggio si prevede di trattare I seguenti argomenti:

THE MODERN AGE

George Orwell

The War Poets: Wilfred Owen Dulce et decorum est pro patria mori

Educazione civica Essere Uomini- Essere Cittadini

Partecipazione ad attività inerenti all'UDA

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- **Uomo e natura**
- **Il progresso**
- **Pace e guerra**
- **Tempo e spazio**
- **Il valore della differenza**
- **Intellettuale, potere e società**
- **Umanesimo e Scienza**

L'insegnante
Prof.ssa Silvia Caltagirone

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

• U.d.a. 1 La stagione italiana del Barocco:

Il mondo come teatro: l'estetica del Seicento;

Bernini, il grande regista del Barocco;

Analisi d'opera: David

Analisi d'opera: Apollo e Dafne

Analisi d'opera: Fontana del Tritone

Analisi d'opera: Fontana dei fiumi

Analisi d'opera: chiesa di Sant'Andrea al Quirinale

Scolpire con l'acqua: le fontane;

Gli interventi di Bernini a San Pietro;

Analisi d'opera: La cappella Cornaro

L'universo di Borromini tra misticismo e fantasia;

Analisi d'opera: San Carlo alle Quattro Fontane

Analisi d'opera: Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza

Caravaggio e gli itinerari caravaggeschi;

Analisi dell'opera : Conversione di San Paolo

Analisi dell'opera : Crocifissione di San Pietro

Analisi dell'opera : La deposizione del Cristo

Analisi dell'opera : Le sette opere della misericordia

Analisi dell'opera : Seppellimento di Santa Lucia

• •U.d.a. 2 La tensione verso l'ideale: il Neoclassicismo.

Illuminismo: la forza della ragione;

Rivoluzione e celebrazione: Jacques-Louis David;

David e i suoi allievi: classicismo e impegno civile;

Analisi d'opera: Il Giuramento degli Orazi

Analisi d'opera: Morte di Marat

Analisi d'opera: Le Sabine

Analisi d'opera: Amore e Psiche

Analisi d'opera: Le Grazie

Analisi d'opera: Il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria

L'architettura neoclassica: un linguaggio internazionale;

Il variegato panorama dell'architettura italiana;

• U.d.a. 3 Il primato del sentimento: il Romanticismo.

Ideali e conflitti dell'età romantica; Inquietudini preromantiche;

Analisi d'opera: 3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio

Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese;

Analisi d'opera: L'incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834

Friedrich e l'anima della natura;

Analisi d'opera: Viandante sul mare di nebbia;

Analisi d'opera: La zattera della Medusa

Analisi d'opera: La Libertà che guida il popolo

Il Romanticismo storico in Italia; L'architettura in età romantica: storicismo ed eclettismo;

Analisi d'opera: Il Bacio

• •U.d.a. 4 La verità della percezione: Realismo e Impressionismo.

Nel segno del progresso - L'invenzione della fotografia;

Dipingere il proprio tempo: il Realismo in Francia;

Gustave Courbet;

Analisi d'opera: Gli spaccapietre

Analisi d'opera: Le spigolatrici

Analisi d'opera: L'atelier del pittore

La riscoperta del vero in Italia;

Analisi d'opera: La rotonda dei bagni Palmieri

Dentro e oltre tradizione: Manet;

Analisi d'opera: La dejeuner sur l'herbe
Analisi d'opera: Olympia
 Dall'occhio alla tela: la pittura impressionista;
Analisi d'opera: La cattedrale di Rouen
 Il colore oltre la forma;
 Gli impressionisti e la vita moderna;
Analisi d'opera: Classe di danza
Analisi d'opera: L'assenzio
Analisi d'opera: Il ballo al moulin de la galette

- U.d.a. 5 Alle origini dell'arte moderna.
 Oltre l'impressionismo: Seurat e Signac;

Analisi d'opera: Un bagno ad Asnieres
Analisi d'opera: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 Tra Simbolismo e realtà: il divisionismo;
Analisi d'opera: Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo
 Paul Cezanne, il padre dell'arte moderna;
Analisi d'opera: Le grandi bagnanti
Analisi d'opera: I giocatori di carte
 Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo;
Analisi d'opera: Notte stellata
Analisi d'opera: Campo di grano con corvi;
 Sintetismo e Simbolismo in Paul Gauguin;
Analisi d'opera: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- U.d.a. 6 Il volto di un'epoca: l'art nouveau
 Gaudì, una follia di forme e colori

Analisi d'opera: La Sagrada Familia
 Per un'arte moderna: le Secessioni, Klimt, Munch.
Analisi d'opera: Il bacio;
Analisi d'opera: L'Urlo

- U.d.a. 7 La linea dell'espressione
 La forza del colore: i fauves

Analisi d'opera: La danza di Henri Matisse

- U.d.a. 8 Con gli occhi della mente: il Cubismo
 Questioni di forma: Picasso, Braque e la nascita del Cubismo

Analisi d'opera: Les demoiselles d'Avignon
Analisi d'opera: Guernica

- U.d.a. 9 I movimenti in pittura: Il Futurismo , Espressionismo e Astrattismo
 In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del Futurismo

Analisi d'opera: Elasticità
 "Manifestare l'arte": le parole degli artisti
Analisi d'opera: la metropoli futurista di Sant'Elia
Analisi d'opera: la scultura Forme uniche della continuità nello spazio di Boccioni
 La realtà immaginata di Paul Klee
Analisi d'opera : Insula Dulcamara
 Il maestro dell'astrazione lirica Vasilij Kandinskij
Analisi d'opera: Composizione VIII

Nel corso dell'anno scolastico, man mano che sono stati affrontati i moduli della disciplina, si sono approfondite le seguenti tematiche, anche attraverso collegamenti pluridisciplinari:

- **Uomo e natura**
- **Il progresso**
- **Pace e guerra**
- **Tempo e spazio**

- **Il valore della differenza**
- **Intellettuale, potere e società**
- **Umanesimo e Scienza**

Prof. Giovanni Lanzalaco

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

Test di verifica; le capacità condizionali e coordinative;

miglioramento del tono e dell'elasticità muscolare, della mobilità articolare e ossea, delle funzioni cardio-circolatorie, delle funzioni respiratorie, delle capacità neuro-muscolari, tramite attività a corpo libero a carico naturale o basso carico artificiale con piccoli e grandi attrezzi; miglioramento della coordinazione intersegmentaria e generale; circuiti funzionali; giochi di movimento e sportivi.

LO SPORT NELLA STORIA

l'organizzazione dell'educazione fisica in Europa nel XIX e XX secolo ;

L'educazione fisica in Italia dall'ottocento ad oggi;

Le olimpiadi antiche e moderne;

Le paraolimpiadi;

La carta Europea dello sport per tutti* (ed. civica);

I diritti umani nello sport* (ed. civica).

SALUTE E BENESSERE

I benefici dell'attività fisica: benessere fisico, mentale, sociale;

Sport e natura;

Il doping;

Cenni sull'influenza del movimento sui vari apparati: osseo articolare, muscolare, respiratorio, cardio-circolatorio;

La dieta sportiva.

SPORT SCOLASTICI DI SQUADRA E INDIVIDUALE

La pallavolo : la storia, il regolamento, lo scopo del gioco, i fondamentali individuali di squadra, il tipo di allenamento, le capacità tecniche e tattiche, l'arbitraggio;

Aspetti educativi e sociali nello sport: il fair play e il respect.

L'Insegnante

Prof. Calogero Paolino Pardi